



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 3 ottobre 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella *Gazzetta Ufficiale*, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 4

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 7
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 8

Avvisi d'asta e bandi gara:

— Bandi di gara	» 8
---------------------------	-----

Altri annunzi:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici	» 19
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 31

— Rettifiche	» 40
------------------------	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 40
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMPRUNETA - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Sansovino n. 6
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa di Impruneta (Firenze), via Provinciale Chiantigiana n. 67, il giorno 20 ottobre 1991 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 25 ottobre 1991 alle ore 11, medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aggiornamento sulla situazione globale dell'azienda;
2. Nuovi investimenti;
3. Liquidazione T.G.I.;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale nelle ore di ufficio.

Roma, 26 settembre 1991

Il presidente del Collegio sindacale:
comm. Ignazio de Matteis

S-9875 (A pagamento).

NAFTA It - S.p.a.

Sede in Roma, via Sardegna n. 17
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Roma n. 3118/76

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 30 ottobre 1991 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 31 ottobre 1991 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea esclusivamente quegli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Igor Korchounov

S-9877 (A pagamento).

SIGMA COATINGS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Rossini n. 6
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano al n. 300098,
 Vol. n. 48, fasc. n. 7853
 Codice fiscale 00273800631

Gli azionisti della Sigma Coatings S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, via Rossini n. 6, Milano, per il giorno 25 ottobre 1991 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi mediante utilizzo di riserva straordinaria disponibile.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 28 ottobre 1991 stesso luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: rag. Roberto Bertini

S-9878 (A pagamento).

S.A.C.C.I.R. - S.p.a.

**Società per Azioni Commercio Combustibili
 Industria Riscaldamento**

Sede sociale in Roma, via dell'Imbrecciato n. 85
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 429/38 reg. soc., fasc. n. 499/38

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria indetta in Roma, presso la sede sociale, via dell'Imbrecciato n. 85, in prima convocazione per sabato 26 ottobre 1991 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione per lunedì, 28 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta di certificazione di bilancio;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Salvatore Mastronardi.

S-9879 (A pagamento).

G.I. GEST - S.p.a.

Sede di Roma, via Campania n. 45
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 10836/88
 Codice fiscale n. 08653520588

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in Roma, via Campania n. 45, in prima convocazione per il giorno 27 novembre 1991 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 29 novembre 1991, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico a società di revisione;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 25 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Orazio Flacchi

S-9888 (A pagamento).

G.I. GEST - S.p.a.

Sede di Roma, via Campania n. 45
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 10836/88
 Codice fiscale n. 08653520588

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, sita in Roma, via Campania n. 45, in prima convocazione per il giorno 27 novembre 1991 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 29 novembre 1991, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 15 e 17 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 25 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Orazio Flacchi

S-9889 (A pagamento).

FINOPER - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Borghese n. 3
 Capitale sociale L. 21.867.500.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5907/84
 Codice fiscale n. 06658070583
 Partita I.V.A. n. 01590901003

Il giorno 30 del mese di ottobre dell'anno 1991 in prima convocazione alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 1991 stessa ora in Roma, alla via del Nuoto n. 11 è convocata l'assemblea dei soci per deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1991 e del relativo rendiconto economico;
2. Ratifica dell'operato degli amministratori in merito al mandato ricevuto in data 18 gennaio 1990 dall'assemblea relativo all'aumento del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Nunzi.

S-9894 (A pagamento).

SAMBONET - S.p.a.

Sede sociale in Vercelli, corso XXVI Aprile n. 62/64
 Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vercelli reg. soc. n. 3862

I signori azionisti sono convocati in assemblea a Milano presso la Akros S.p.a. in via Italia n. 3, per il giorno 30 ottobre 1991 alle ore 9,45 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Sostituzione amministratori.

Parte straordinaria:

Proposta aumento capitale sociale e modifiche statutarie conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Vercelli, 24 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Mario Resca

S-9896 (A pagamento).

FINDESIGN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Senato n. 12
 Capitale sociale L. 7.800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 276316

I signori azionisti sono convocati in assemblea a Milano presso la Akros S.p.a. in via Italia n. 3, per il giorno 30 ottobre 1991 alle ore 9 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Sostituzione amministratori.

Parte straordinaria:

Proposta aumento capitale sociale e modifiche statutarie conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Milano, 24 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luigi Bianchi

S-9897 (A pagamento).

SINERGIA - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Lamarmora n. 230
 Capitale sociale L. 3.500.000.000
 Registro Tribunale di Brescia n. 32.290

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria giovedì 24 ottobre 1991, alle ore 15, presso la sede sociale in via Lamarmora n. 230, per la discussione del seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modificazione articoli 2 e 21 statuto sociale
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Approvazione conto consuntivo al 30 giugno 1991;
2. Fissazione numero membri del Consiglio di amministrazione e nomina del Consiglio di amministrazione medesimo;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede sociale, venerdì 25 ottobre 1991, alle ore 15.

Brescia, 24 settembre 1991

Il presidente: avv. Angelo Rampinelli.

S-9899 (A pagamento).

SERVIZI AZIENDALI PIRELLI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro Tribunale di Milano n. 29871
 Codice fiscale n. 00810800151

Gli azionisti della Servizi Aziendali Pirelli S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazzale Cadorna n. 5, in prima convocazione per il giorno 22 ottobre 1991 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1991 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società in società consortile per azioni;
2. Modificazione dell'art. 1 (denominazione), dell'art. 3 (quali soggetti possono divenire azionisti) e dell'art. 5 (oggetto sociale).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 5.

Milano, 20 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Serafino Balduzzi

S-9900 (A pagamento).

C.R.I.T.A. - S.p.a.

Centro Ricerca Industriale Tecnologia Avanzata

Sede in Roma, via dei Prefetti n. 46

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 1521/83

Codice fiscale n. 05883210584

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 ottobre 1991 alle ore 16 in Pisa, presso la sede operativa in Lungarno Sonnino n. 20 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 1991, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1991 e provvedimenti conseguenti;
2. Revoca delibera di fusione con Tecnia S.r.l.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giulio Battistini

S-9901 (A pagamento).

COMIFI - S.p.a.

Sede in Roma, via Varese n. 5

Codice fiscale n. 03739460586

Integrazione dell'Ordine del giorno relativo all'avviso di convocazione di assemblea pubblicato il 18 settembre 1991, n. 224 come segue:

Parte ordinaria n. 2: Nomina del Consiglio di amministrazione.

Invariato il resto.

Roma, 26 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Ghinelli

S-9892 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**MARNELL ITALIA - S.r.l.**

Roma, largo Ecuador n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 661/81

Codice fiscale n. 04945000588

POLAR BEAR ITALIA - S.r.l.

Roma, largo Ecuador n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 659/81

Codice fiscale n. 04944980582

WESTHILL ITALIA - S.r.l.

Roma, largo Ecuador n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 660/81

Codice fiscale n. 04945020586

NIGHT HAWK RESOURCES OF ITALY - S.r.l.

Roma, largo Ecuador n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 3805/88

Codice fiscale n. 08321120589

Estratto progetto di fusione

(Dep. alla Canc. comm. trib. di Roma il 31 luglio 1991)

Partecipanti:

a) Società Marnell Italia S.r.l. - Roma, largo Ecuador, 6 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Tribunale di Roma n. 661/81 - Incorporante;

b) Società Polar Bear Italia S.r.l. - Roma, largo Ecuador, 6 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Tribunale di Roma n. 659/81 - Incorporanda;

c) Società Westhill Italia S.r.l. - Roma, largo Ecuador, 6 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Tribunale di Roma n. 660/81 - Incorporanda;

d) Società Night Hawk Resources of Italy S.r.l. - Roma, largo Ecuador, 6 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Tribunale di Roma n. 3805/88 - Incorporanda.

2) L'operazione di fusione produrrà i suoi effetti a partire dal 30 maggio 1991 e non darà origine ad alcun aumento di capitale da parte dell'incorporante.

Carlo Allegrezza - Ettore Biferale - Ivana Ledda

S-9890 (A pagamento).

SERFI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Paolo di Dono 3/A
 Capitale sociale L. 28.800.000.000 interamente versato
 Reg. impr. Tribunale di Roma n. 3633/81
 Iscrizione C.C.I.A.A. Roma n. 476716
 Codice fiscale n. 00848180154

Comunicato ai portatori di obbligazioni «Serfi 1990/1995 - 8% Serie Speciale Acque Potabili» convertibili in azioni ordinarie della Società Azionaria per la condotta di Acque Potabili - Facoltà di conversione al 1° gennaio 1992.

Si ricorda ai portatori di obbligazioni «Serfi 1990/1995 - 8% Serie Speciale Acque Potabili» che, ai sensi dell'art. 5 del regolamento del Prestito, sotto la data del 1° gennaio 1992 le obbligazioni da essi possedute potranno essere convertite in azioni della Società Azionaria per la condotta di Acque Potabili - Torino in ragione di n. 1 azione ordinaria del valore nominale di L. 500 ogni n. 12 obbligazioni del valore nominale di L. 1.000.

Le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento 1° gennaio 1992, le obbligazioni convertite cesseranno di essere fruttifere il 31 dicembre 1991.

Le richieste di conversione dovranno essere presentate nel mese di novembre 1991 presso la Cassa Sociale in Roma, via Paolo di Dono n. 3/a o presso le seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati) accompagnate dai relativi certificati obbligazionari muniti della cedola n. 4 (scadente il 1° gennaio 1992) e seguenti e dei relativi tagliandi, validi per l'esercizio di eventuali diritti; l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti dovrà essere pagato dal richiedente la conversione.

Roma, 26 settembre 1991

p. Serfi S.p.a.

* Il presidente: dott. Riccardo Patti

S-9891 (A pagamento).

BELCO - S.p.a.**SORIN BIOMEDICA EMODIALISI - S.r.l.****CORTEK - S.p.a.**

Estratto, ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, delle deliberazioni di fusione per incorporazione di Belco S.p.a. e Sorin Biomedica Emodialisi S.r.l. in Cortek S.p.a.

Le assemblee dei soci in sede straordinaria di:

Cortek S.p.a. con sede in Mirandola (Modena), via A. Volta, 11 - capitale sociale L. 410.000.000 - iscritta al Tribunale di Modena reg. soc. n. 27921 tenutasi il 30 luglio 1991;

Belco S.p.a. con sede in Mirandola (Modena), via Camurana, 1/A - capitale sociale L. 38.200.000.000 - iscritta al Tribunale di Modena reg. soc. n. 31176 tenutasi il 30 luglio 1991;

Sorin Biomedica Emodialisi S.r.l. con sede in Torino, corso Marconi 20 - capitale sociale L. 20.000.000.000 - iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 5261/87, tenutasi il 1° agosto 1991, hanno deliberato la fusione per incorporazione di Belco S.p.a. e Sorin Biomedica Emodialisi S.r.l. in Cortek S.p.a.

Si procederà all'annullamento senza costituzione delle azioni e quote costituenti il capitale sociale delle incorporande.

Le operazioni delle Società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno non anteriore a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio delle società partecipanti alla fusione.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinare categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni sono state iscritte al Tribunale di Modena il 6 settembre 1991 al n. 17963 registro d'ordine per l'incorporante Cortek S.p.a. e il 6 settembre 1991 al n. 17962 registro d'ordine per l'incorporanda Belco S.p.a. ed al Tribunale di Torino il 30 agosto 1991 al n. 44149 registro d'ordine per l'incorporanda Sorin Biomedica Emodialisi S.r.l.

p. l'incorporante Cortek S.p.a.
 Il presidente: Bruno Inguaggiato

p. l'incorporanda Belco S.p.a.
 Il presidente: ezio Garibaldi

p. l'incorporanda Sorin Biomedica Emodialisi S.p.a.
 L'amministratore unico: Bruno Inguaggiato

S-9902 (A pagamento).

SO.GE.SU. - S.r.l.

Sede in Viterbo, via C. Cattaneo n. 46
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro società n. 3033
 Codice fiscale n. 00262400567

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

Maritan Giosuè nato a Monselice (Padova) il giorno 15 marzo 1933, residente in Pombia (Novara), piazza Mazzini n. 1, codice fiscale MRTGSI33C15F382Z, nella sua qualità di amministratore unico della SO.GE.SU. S.r.l. ai sensi degli articoli 2501 e seguenti C.C. redige il seguente progetto di fusione per incorporazione:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Cassia S.r.l., Sede - s.s. Cassia Nord Km 84.600 - Viterbo; Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 00832180566, registro società n. 8540;

b) Società incorporate:

1) Cash and Carry S2 S.r.l.; Sede s.s. Cassia Nord Km 84.600 - Viterbo; Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 00324490564, registro società n. 3750;

2) Eurocedis S.r.l.; Sede - s.s. Cassia Nord Km 88.200 - Viterbo; Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 01343840565, registro società n. 7961;

3) So.Ge.Su. - Società Gestioni Supermercati S.r.l.; Sede - via C. Cattaneo n. 46 - Viterbo; Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 00262400567, registro società n. 3033;

4) Il Baiocco S.r.l.; Sede s.s. Cassia Nord Km 84.600 - Viterbo; Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 00782430565, registro società n. 5169;

c) Tutte le società incorporate sono partecipate al 100% del capitale sociale dalla società incorporante Cassia S.r.l.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al Bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1992.

4. Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione, di cui al presente estratto, è stato depositato in data 25 settembre 1991 al n. 3033 del Registro delle Imprese tenuto presso il Tribunale di Viterbo.

L'amministratore unico: Maritan Giosuè.

C-27925 (A pagamento).

CASSIA - S.r.l.

Sede in Viterbo, s.s. Cassia Nord Km 84,600
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro società n. 8540
Codice fiscale n. 00832180566

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

Il Consiglio di amministrazione della Cassia S.r.l. in persona dei signori: Maritan Giosuè - Presidente, Zaretti Carlo - Amministratore delegato, Usellini Pietro Franco - Consigliere, Bellora Marco - Consigliere, Obezzi Giovanni - Consigliere, Di Matteo Elia - Consigliere, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti redige il seguente progetto di fusione per incorporazione:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Cassia S.r.l., Sede - s.s. Cassia Nord Km 84.600 - Viterbo; Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 00832180566, registro società n. 8540;

b) Società incorporate:

1) Cash and Carry S2 S.r.l.; Sede Cassia Nord Km 84.600 - Viterbo; Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 00324490564, registro società n. 3750;

2) Eurocedis S.r.l.; Sede - s.s. Cassia Nord Km 88.200 - Viterbo; Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 01343840565, registro società n. 7961;

3) So.Ge.Su. - Società Gestioni Supermercati S.r.l.; Sede - via C. Cattaneo n. 46 - Viterbo; Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 00262400567, registro società n. 3033;

4) Il Baiocco S.r.l.; Sede s.s. Cassia Nord Km 84.600 - Viterbo; Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 00782430565, registro società n. 5169;

c) Tutte le società incorporate sono partecipate al 100% del capitale sociale dalla società incorporante Cassia S.r.l.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al Bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1992.

4. Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione, di cui al presente estratto, è stato depositato in data 25 settembre 1991 al n. 8540 del Registro delle Imprese tenuto presso il Tribunale di Viterbo.

L'amministratore unico: Maritan Giosuè.

C-27926 (A pagamento).

IL BAIOCOCCO - S.r.l.

Sede in Viterbo, s.s. Cassia Nord Km 84.600
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro società n. 5169
Codice fiscale n. 00782430565

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

Maritan Giosuè nato a Monselice (Padova) il giorno 15 marzo 1933, residente in Pombia (Novara), piazza Mazzini n. 1, codice fiscale MRTGSI33C15F382Z, nella sua qualità di amministratore unico de il Baiocco S.r.l. ai sensi degli articoli 2501 e seguenti C.C. redige il seguente progetto di fusione per incorporazione:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Cassia S.r.l., Sede - s.s. Cassia Nord Km 84.600 - Viterbo; Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 00832180566, registro società n. 8540;

b) Società incorporate:

1) Cash and Carry S2 S.r.l.; Sede Cassia Nord Km 84.600 - Viterbo; Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 00324490564, registro società n. 3750;

2) Eurocedis S.r.l.; Sede - s.s. Cassia Nord Km 88.200 - Viterbo; Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 01343840565, registro società n. 7961;

3) So.Ge.Su. - Società Gestioni Supermercati S.r.l.; Sede - via C. Cattaneo n. 46 - Viterbo; Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 00262400567, registro società n. 3033;

4) Il Baiocco S.r.l.; Sede s.s. Cassia Nord Km 84.600 - Viterbo; Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 00782430565, registro società n. 5169;

c) Tutte le società incorporate sono partecipate al 100% del capitale sociale dalla società incorporante Cassia S.r.l.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al Bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1992.

4. Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione, di cui al presente estratto, è stato depositato in data 25 settembre 1991 al n. 5169 del Registro delle Imprese tenuto presso il Tribunale di Viterbo.

L'amministratore unico: Maritan Giosuè.

C-27927 (A pagamento).

CASH ADN CARRY - S.r.l.

Sede in Viterbo, s.s. Cassia Nord Km 84.600
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro società n. 3750
Codice fiscale n. 00324490564

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

Maritan Giosuè nato a Monselice (Padova) il giorno 15 marzo 1933, residente in Pombia (Novara), piazza Mazzini n. 1, codice fiscale MRTGSI33C15F382Z, nella sua qualità di amministratore unico della Cash adn Carry S2 S.r.l. ai sensi degli articoli 2501 e seguenti C.C. redige il seguente progetto di fusione per incorporazione:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Cassia S.r.l., Sede - s.s. Cassia Nord Km 84.600 - Viterbo; Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 00832180566, registro società n. 8540;

b) Società incorporate:

1) Cash and Carry S2 S.r.l.; Sede s.s. Cassia Nord Km 84.600 - Viterbo; Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 00324490564, registro società n. 3750;

2) Eurocedis S.r.l.; Sede - s.s. Cassia Nord Km 88.200 - Viterbo; Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 01343840565, registro società n. 7961;

3) So.Ge.Su. - Società Gestioni Supermercati S.r.l.; Sede - via C. Cattaneo n. 46 - Viterbo; Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 00262400567, registro società n. 3033;

4) Il Baiocco S.r.l.; Sede s.s. Cassia Nord Km 84.600 - Viterbo; Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 00782430565, registro società n. 5169;

c) Tutte le società incorporate sono partecipate al 100% del capitale sociale dalla società incorporante Cassia S.r.l.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al Bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1992.

4. Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione, di cui al presente estratto, è stato depositato in data 25 settembre 1991 al n. 3750 del Registro delle Imprese tenuto presso il Tribunale di Viterbo.

L'amministratore unico: Maritan Giosuè.

C-27928 (A pagamento).

EUROCEDIS - S.r.l.

Sede in Viterbo, s.s. Cassia Nord Km 88.200
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro società n. 7961
Codice fiscale n. 01343840565

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

Maritan Giosuè nato a Monselice (Padova) il giorno 15 marzo 1933, residente in Pombia (Novara), piazza Mazzini n. 1, codice fiscale MRTGS133C15F382Z, nella sua qualità di amministratore unico della Eurocedis S.r.l. ai sensi degli articoli 2501 e seguenti C.C. redige il seguente progetto di fusione per incorporazione:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Cassia S.r.l., Sede - s.s. Cassia Nord Km 84.600 - Viterbo; Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 00832180566, registro società n. 8540;

b) Società incorporate:

1) Cash and Carry S2 S.r.l.; Sede s.s. Cassia Nord Km 84.600 - Viterbo; Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 00324490564, registro società n. 3750;

2) Eurocedis S.r.l.; Sede - s.s. Cassia Nord Km 88.200 - Viterbo; Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 01343840565, registro società n. 7961;

3) So.Ge.Su. - Società Gestioni Supermercati S.r.l.; Sede - via C. Cattaneo n. 46 - Viterbo; Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 00262400567, registro società n. 3033;

4) Il Baiocco S.r.l.; Sede s.s. Cassia Nord Km 84.600 - Viterbo; Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 00782430565, registro società n. 5169;

c) Tutte le società incorporate sono partecipate al 100% del capitale sociale dalla società incorporante Cassia S.r.l.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al Bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1992.

4. Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione, di cui al presente estratto, è stato depositato in data 25 settembre 1991 al n. 7961 del Registro delle Imprese tenuto presso il Tribunale di Viterbo.

L'amministratore unico: Maritan Giosuè.

C-27929 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale di Palermo, con provvedimento del 14 giugno 1991, ha disposto l'ammortamento dei seguenti certificati azionari della Cantina Bruca S.p.a., con sede in Palermo alla via Maggiore Galliano n. 18, intestati a Cristoforo Giocondo nato a Poggioreale (Trapani) il 14 aprile 1924:

certificato n. 1: azioni 2 da L. 10.000 = L. 20.000;

certificato n. 2: azioni 14 da L. 10.000 = L. 140.000;

certificato n. 16: azioni 9 da L. 10.000 = L. 90.000;

certificato n. 17: azioni 1954 da L. 10.000 = L. 19.540.000.

Termine per l'opposizione trenta giorni.

Avv. Carlo Manfredonia.

S-9884 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Palermo, con provvedimento del 14 giugno 1991, ha disposto l'ammortamento dei seguenti certificati azionari della Cantina Bruca S.p.a., con sede in Palermo alla via Maggiore Galliano n. 18, intestati a Provvidenza Giocondo nato a Poggioreale (Trapani) il 7 novembre 1921:

certificato n. 12: azioni 2 da L. 10.000 = L. 20.000;

certificato n. 21: azioni 157 da L. 10.000 = L. 1.570.000.

Termine per l'opposizione trenta giorni.

Avv. Carlo Manfredonia.

S-9885 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Palermo, con provvedimento del 14 giugno 1991, ha disposto l'ammortamento dei seguenti certificati azionari della Cantina Bruca S.p.a., con sede in Palermo alla via Maggiore Galliano n. 18, intestati a Salvatore Giocondo nato a Poggioreale (Trapani) l'8 maggio 1938:

certificato n. 3: azioni 2 da L. 10.000 = L. 20.000;

certificato n. 4: azioni 15 da L. 10.000 = L. 150.000;

certificato n. 7: azioni 2 da L. 10.000 = L. 20.000;

certificato n. 14: azioni 6 da L. 10.000 = L. 60.000.

certificato n. 19: azioni 1954 da L. 10.000 = L. 19.540.000.

Termine per l'opposizione trenta giorni.

Avv. Carlo Manfredonia.

S-9886 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Palermo, con provvedimento del 14 giugno 1991, ha disposto l'ammortamento dei seguenti certificati azionari della Cantina Bruca S.p.a., con sede in Palermo alla via Maggiore Galliano n. 18, intestati a Giuseppe Giocondo nato a Poggioreale (Trapani) il 1° novembre 1928:

certificato n. 9: azioni 2 da L. 10.000 = L. 20.000;

certificato n. 10: azioni 15 da L. 10.000 = L. 150.000;

certificato n. 15: azioni 8 da L. 10.000 = L. 80.000;

certificato n. 18: azioni 1954 da L. 10.000 = L. 19.540.000.

Termine per l'opposizione trenta giorni.

Avv. Carlo Manfredonia.

S-9887 (A pagamento).

**CAMBIAMENTO ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 28 agosto 1991, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Buccella Maria, nata a Roma il 18 marzo 1959 e quivi residente in via Tina Pica, 21, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Miriam».

Chiunque interaessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 26 settembre 1991

Buccella Maria.

S-9874 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Roma, con decreto del 21 agosto 1991 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Pisa di Monterosa Marcello, Simone, Piero, Angelo nato a Roma il 21 aprile 1973 e quivi residente in largo Elvezia n. 13, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Marcello Simone».

Chiunque interaessato può proporre opposizione nei termini di legge.

Roma, 12 settembre 1991

Marcello Simone Pisa di Monterosa.

S-9895 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****COMUNE DI ANCONA**

Bando di gara a licitazione privata relativa ai lavori di urbanizzazione primaria delle vie Matteotti, Bernabei, Catena, Fanti, Orsini, Pizzecolli, Matas e Traverse, P.P.E. Guasco San Pietro - Centro Storico - Ancona.

1. Stazione appaltante: Amministrazione Comunale di Ancona, con sede in Piazza XXIV Maggio, telef. 071/2222419 e 22223088, telecop. 071/2222109, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 410 del 15 maggio 1991 (C.C.S.A. n. 6037/III del 10 giugno 1991).

2. Criterio di aggiudicazione: le opere saranno affidate in appalto con il metodo della licitazione privata (procedura ristretta) di cui alla legge 584/77, art. 24, comma 1, lettera a) punto n. 2, secondo quanto previsto dall'art. 1, lett. a), legge 2 febbraio 1973 n. 14.

3. Luogo di esecuzione: le vie in cui verranno realizzate le urbanizzazioni primarie sono ubicate nel Centro Storico della città, rione Guasco San Pietro.

4. Oggetto dell'appalto e caratteristiche generali dell'opera: l'intervento ha per oggetto l'esecuzione dei lavori per il rifacimento delle urbanizzazioni primarie del Rione Guasco San Pietro Centro Storico. Tali lavori comprendono le opere e provviste occorrenti per la realizzazione delle urbanizzazioni nelle Vie Matteotti, Bernabei, Catena, Fanti, Orsini, Pizzecolli, Matas e Traverse.

5. Natura ed entità delle prestazioni - categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C. - categoria prevalente - opere scorporabili: i lavori il cui importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 2.391.367.060 riguardano:

l'esecuzione di scavi, demolizioni, rinterrati, fognature, opere in calcestruzzo ed in ferro L. 1.517.445.460;

l'esecuzione di pavimentazioni stradali L. 873.921.600.

Per l'esecuzione delle opere è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la Categoria 10/A «Acquedotti e fognature» nella classifica fino a L. 3.000.000.000 (Categoria prevalente).

Ai fini di quanto previsto all'art. 21, della legge 8 agosto 1977 n. 584, all'art. 12, legge 8 ottobre 1984 n. 687 e successive modificazioni e integrazioni, dall'importo complessivo di cui sopra sono scorporabili le seguenti opere: pavimentazioni stradali per la cui esecuzione si richiede l'iscrizione alla categoria 6: «Costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari» nella classifica fino a 750 milioni».

6. Offerte anomale: l'amministrazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 2/bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989 n. 155, relativa alla possibilità di escludere dalla gara le offerte di prezzo che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale pari al 7%.

Nel caso in cui il numero delle offerte valide sia inferiore a quindici, l'Amministrazione appaltante valuterà, comunque, le eventuali offerte anomale, sottoponendo le stesse ad istruttoria.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: il termine utile per ultimare le opere ammonta a giorni settantacinque naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna.

8. Cauzione: la cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984 n. 687, non è dovuta. La cauzione definitiva dovrà essere prestata dall'aggiudicatario nella misura del 5% sull'importo netto del contratto di appalto, prima della stipula dello stesso, nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

9. Finanziamenti e pagamenti: l'opera è finanziata con i fondi della legge n. 734 del 2 dicembre 1972 e legge n. 7 del 15 febbraio 1975.

I pagamenti della prestazione saranno effettuati a norma delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, mediante pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il credito, dell'appaltatore al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di cui all'art. 33 del Capitolato Generale D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 raggiunga la cifra di L. 200.000.000.

10. Forma giuridica dei partecipanti alla gara - imprese singole imprese riunite: sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole o imprese riunite in associazione temporanea o consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni e integrazioni, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909 n. 422, e successive modificazioni, l'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un'Associazione temporanea o di consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi partecipanti alla gara con altra offerta, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate nella pluralità delle offerte.

11. Ammissione imprese stati CEE non iscritte all'A.N.C.: sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'Albo nazionale dei costruttori e aventi sede negli Stati aderenti alla CEE, alle condizioni previste agli articoli 13 e 14 della legge 8 ottobre 1977 n. 584.

12. Validità dell'offerta: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta presentata in sede di gara, qualora l'Amministrazione appaltante non sia stata in grado di provvedere alla aggiudicazione dei lavori, solo dopo che siano trascorsi centoventi giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione della offerta stessa.

13. Subappalti: ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 il concorrente deve indicare, all'atto della presentazione dell'offerta, le opere che intende subappaltare, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dallo stesso articolo, e successive modificazioni.

14. Domande di partecipazione - Termine di ricezione: la domanda di partecipazione, non vincolante per l'ente appaltante, redatta su carta legale indirizzata al Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio - 60100 Ancona, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio postale di Stato, con raccomandata A.R., entro il 6 novembre 1991 ore 12.

Detta domanda, unitamente ai sottoscritti documenti relativi ai requisiti per la partecipazione, dovrà essere contenuta in apposita busta sigillata sulla quale dovrà essere riportata, oltre l'indicazione dell'Impresa, la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara di appalto dei lavori di urbanizzazione primaria della Via Matteotti, Bernabei, Catena, Fanti, Orsini, Pizzecolli, Matas e traverse P.P.E. Rione Guasco San Pietro Centro Storico di Ancona».

La domanda di partecipazione e i documenti allegati dovranno essere redatti esclusivamente in lingua italiana.

15. Spedizione degli inviti: la stazione appaltante provvederà a spedire gli inviti per presentare l'offerta alla licitazione privata entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara sul Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

16. Requisiti per la partecipazione: unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno essere allegati i seguenti documenti e le rispettive dichiarazioni sostitutive da provarsi successivamente, inerenti i requisiti minimi, da approvarsi successivamente, richiesti per l'ammissibilità alla gara di cui agli articoli 17 e 18 della legge 8 agosto 1977 n. 584.

A) Condizioni di carattere generale:

A1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per le categorie e classifiche previste.

Nel caso di raggruppamento orizzontale, le imprese dovranno essere iscritte all'A.N.C. per la classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto, secondo quanto prescritto dall'art. 21, comma 1, della legge 8 agosto 1977 n. 584. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Nel caso di raggruppamento verticale, l'impresa capogruppo e le imprese mandanti dovranno possedere i requisiti richiesti dal comma 2 del citato art. 21, così come sostituito dall'art. 19 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e relativo regolamento di cui al D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Nel caso di imprese aventi sede negli Stati aderenti alla CEE dovranno essere presentate certificazioni corrispondenti secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

A2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584, della legge 13 settembre 1982 n. 646 e della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni delle stesse.

B) Condizioni di carattere economico e finanziario:

B1) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due Istituti di Credito che svolgano la loro attività sull'intero o sulla prevalenza dell'intero territorio nazionale del rispettivo paese di appartenenza, con esclusione, pertanto, degli istituti a carattere prevalentemente locale, dalle quali risulti che il soggetto concorrente ha la disponibilità economica adeguata all'importo dei lavori da eseguire;

B2) dichiarazione concernente al cifra di affari globale ed in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

B3) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, secondo comma, lettera c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172, riferita all'ultimo quinquennio antecedente al data di pubblicazione del bando. Della stessa dichiarazione deve risultare una cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 3.500.000.000.

C) Condizioni di carattere tecnico:

C1) certificati di studio o professionali dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile designato alla condotta dei lavori, il quale dovrà essere in possesso del diploma di geometra o di laurea in ingegneria;

C2) dichiarazione riportante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio.

L'esecuzione dei lavori già effettuati deve essere comprovata con certificazioni di buona esecuzione rilasciata dall'Ente committente indicanti, oltre ai lavori eseguiti con il relativo importo, il periodo ed il luogo di esecuzione, con la specificazione se essi furono effettuati a norma di contratto, a regola d'arte e con buon esito.

Nella dichiarazione come sopra richiesta, dovrà essere specificato, per ciascun lavoro, l'entità delle opere eseguite effettivamente nel quinquennio precedente alla data del presente bando e per i lavori in corso di esecuzione dovrà essere specificato l'importo dell'ultimo S.A.L.;

C3) dichiarazione indicante l'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

C4) dichiarazione indicante l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

C5) dichiarazione indicante i tecnici o gli orani tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dei lavori;

C6) documento dimostrante di avere sostenuto negli ultimi cinque anni antecedente la data di pubblicazione del bando un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, negli ultimi cinque esercizi.

Per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale l'impresa designata quale capogruppo dovrà possedere i requisiti richiesti ai precedenti punti B3) e C6), nella misura variabile tra il 40% ed il 60%, fermo restando l'obbligo per la stessa capogruppo di possedere i requisiti in questione in misura non inferiore alla maggioranza relativa rispetto alle mandanti e le restanti percentuali cumulativamente dalla o dalle mandanti secondo quanto previsto dall'art. 8, primo comma, del succitato D.P.C.M. n. 55/91.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese di tipo verticale in cui, secondo la normativa vigente, è consentito che ciascuna impresa sia iscritta ad una sola Categoria dell'A.N.C. tra quelle richieste dall'appalto, i requisiti finanziari e tecnici di cui agli articoli 17 e 18 della legge 8 agosto 1977 n. 584, previsti nei precedenti punti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente, mentre nelle Categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

In particolare dalle dichiarazioni allegate, dovranno risultare cifre non inferiori a quanto di seguito riportato:

1) impresa capogruppo iscritta alla categoria 10/A: L. 2.221.000.000 per la cifra d'affari in lavori;

2) impresa mandante iscritta alla categoria 6: L. 1.279.000.000 per la cifra d'affari in lavori.

Nel caso di consorzio di cooperative di produzione e lavoro, si applicano le stesse norme che disciplinano le associazioni di imprese.

17. Variazione norme e condizioni: la lettera di invito potrà precisare altre condizioni per la partecipazione alla gara.

18. Lettera di invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 24 settembre 1991.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-27920 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 S. Angelo dei Lombardi (Avellino)

Bando di licitazione privata

La U.S.L. n. 2 di S. Angelo dei Lombardi (Avellino) indice gara di licitazione privata per:

1) fornitura per attrezzature per ortopedia, traumatologia e chirurgia. Importo presunto L. 350.000.000;

2) fornitura apparecchiature per laboratorio analisi - centro trasfusionale - pediatria. Importo presunto L. 602.500.000;

3) fornitura attrezzature ed arredo reparto rianimazione. Importo presunto L. 359.000.000;

Le ditte interessate debbono inoltrare domanda, redatta in carta legale, in lingua italiana, possibilmente dattiloscritta, entro il termine di ventuno giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al seguente indirizzo, al quale possono essere richieste eventuali ulteriori informazioni: U.S.L. n. 2 - Ufficio Provveditorato, tel. 0827/23155 - Via A. Bartolomei - S. Angelo dei Lombardi (Avellino).

Tali domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) dichiarazione redatta senza particolari formalità dalla quali risulti:

iscrizioni alla Camera di commercio, industria, agricoltura od analogo registro di Stato aderente alla CEE;

indicazione di istituti bancari in grado di attestare idoneità finanziaria ed economica della ditta;

indicazione dell'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi, con le cifre degli affari globali, l'indicazione del rispettivo importo, destinatario e periodo.

Le gare saranno aggiudicate in base al criterio di cui all'art. 15, lettera b) legge n. 113/81 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi, nell'ordine decrescente d'importanza loro attribuito, come di seguito specificato:

- a) prezzo e qualità;
- b) prestazioni delle attrezzature;
- c) assistenza e manutenzione;
- d) periodo di garanzia.

La U.S.L. n. 2 provvederà ad inviare invito a presentare offerte entro novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito degli accertamenti ai sensi dell'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare le forniture anche in presenza di una sola offerta in base al disposto dell'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, come pure di non far luogo ad alcuna aggiudicazione, ove non ritenga, a suo insindacabile giudizio, soddisfacente il risultato della gara.

Tutte le spese ed i diritti relativi alla registrazione, diritti di segreteria ed ogni altra tassa ed imposta presente e futura saranno a carico della ditta aggiudicataria.

La domanda di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato in data 20 settembre 1991 all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Economica Europea.

L'amministratore straordinario:
dott. Franchino Di Maio

C-27921 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «VERSANTE TIRRENICO MERIDIONALE» 89012 - DELIANUOVA (Provincia di Reggio Calabria)

1) La comunità montana «Versante Tirrenico Meridionale» con sede in Delianuova, via Frisina (Reggio Calabria), promuove la selezione delle imprese ai fini della licitazione privata da esperirsi con il criterio di cui all'art. 24, 1° comma, lettera a) n. 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni, secondo quanto previsto dall'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con preclusioni delle offerte in aumento, e previa applicazione, in presenza di almeno 15 offerte valide, ai fini della individuazione delle offerte anomale, dell'art. 2-bis del decreto-legge n. 65 del 2 marzo 1989 convertito in legge con legge 26 aprile 1989 n. 155, con incremento della media delle percentuali delle offerte ammesse di un valore percentuale pari a (sette), per l'appalto dei lavori di costruzione della strada Delianuova Carmelia - Casello Zillastro (tratto Segheria - Sanatorio Casello Zillastro, classificati nella categoria 6 (sei)).

2) La comunità, ai fini della realizzazione delle opere ha stipulato con la regione Calabria apposita convenzione in data 27 marzo 1991 con la quale sono state fissate le condizioni generali e particolari per la realizzazione dell'opera.

3) L'importo a base d'asta è di L. 3.870.000.000.

4) Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni settecentoventi naturali consecutivi e sarà definitivamente determinato in sede di redazione del verbale di consegna dei lavori sulla base del criterio indicato nel C.S.A.

5) Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in carta semplice, dovranno essere spedite mediante il servizio postale a mezzo raccomandata e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 ottobre 1991 al seguente indirizzo: Comunità Montana «Versante Tirrenico Meridionale», via Frisina, 89012 - Delianuova (Reggio Calabria), in plico sigillato, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione».

6) Nelle domande di partecipazione, le ditte dovranno, a pena d'esclusione:

a) dichiarare, per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, i nominativi dei soggetti investiti della rappresentanza legale, nonché i procuratori generali e speciali;

b) dichiarare di essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per l'importo di L. 6.000.000.000 nella categoria 6 (sei), fatto salvo quanto previsto dall'articolo 21 della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni; le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla CEE non iscritte all'Albo nazionale costruttori italiano devono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza riportando le referenze delle relative classifiche ove esistano, ai sensi dell'art. 14 legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni; ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta nella classifica corrispondente dell'albo nazionale costruttori per almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'ammontare dell'importo a base d'asta;

c) dichiarare che non ricorre a proprio carico alcuno dei motivi di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584; in caso di riunioni o consorzi di imprese tale dichiarazione deve essere riferita a ciascuna delle imprese riunite o consorziate;

d) allegare idonee referenze bancarie;

e) indicare i dati di bilancio o estratti dai medesimi quando la pubblicazione di questi sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza;

f) dichiarare la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi cinque anni che non dovrà essere inferiore a L. 4.000.000.000;

g) allegare i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, nonché in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

h) allegare un elenco con le caratteristiche tecniche ed economiche delle opere e forniture eseguite negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo, del luogo di esecuzione e dell'epoca; si dovrà inoltre dichiarare che i lavori elencati sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

i) allegare un elenco delle attrezzature, mezzi di opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto;

l) allegare una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti dell'impresa nell'ultimo quinquennio, nonché i tecnici o gli organici tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

m) indicare il costo sostenuto per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio che non dovrà essere inferiore a L. 400.000.000;

n) allegare specifica dichiarazione di accettazione di tutti gli oneri, delle spese, delle soggezioni e dei rischi a carico dell'impresa, impegnandosi a tenerne conto nel formulare l'offerta in sede di gara, di cui all'elenco seguente:

I) danni a terzi, dipendenti dalla esecuzione delle opere;

II) mezzi d'opera, manodopera e magisteri conseguenti a difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche, da presenza di gas e simili, o dalle caratteristiche meccaniche dei terreni interessati dalle opere, difformi da ogni previsione contrattuale e progettuale;

III) adempimenti richiesti dalle leggi per l'espletamento delle procedure di occupazione e di espropriazione a partire dalla notifica del decreto di occupazione temporanea (che sarà fornito dalla amministrazione appaltante) sino alla domanda di volture delle aree espropriate, ad esclusione della sola indennità espropriativa da corrispondere alle ditte che resta a carico dell'amministrazione appaltante. Detti adempimenti dovranno essere completati entro la stessa data prevista per la ultimazione dei lavori ed il rispetto di tale termine è vincolante per lo svincolo della cauzione e delle ritenute di garanzia;

IV) permessi, autorizzazioni, concessioni e in genere pratiche relative a interferenze delle costruende opere con strade, ferrovie, acquedotti, linee elettriche, metanodotti e simili, ivi compresi eventuali canoni, nonché gli oneri per rallentamenti ferroviari, deviazioni stradali, spostamenti di fili, tralicci, condutture e simili; è altresì onere dell'appaltatore l'acquisizione della concessione edilizia e di ogni altra concessione, autorizzazione o permesso necessari per l'esecuzione dell'opera, restando fin d'ora stabilito che il tempo occorrente per l'ottenimento di tali provvedimenti amministrativi non potrà in nessun caso costituire motivo di proroga del termine di esecuzione dei lavori;

V) esecuzione di tracciati e rilievi riferentisi alle opere, compresi tutti i necessari smacchiamenti, tagli di alberi, estirpazione di ceppaie e simili;

VI) fornitura dei necessari canneggianti, degli attrezzi e degli strumenti; tracciamenti di dettaglio e misurazioni relative alle operazioni di verifica;

VII) spese necessarie per la redazione di tutti i calcoli e dei disegni particolareggiati per le opere in cemento armato ed in ferro;

VIII) spese relative alla gara ed alla stipulazione del contratto, comprese quelle di copia dei disegni e contratti, nonché ogni onere di carattere fiscale inerente al contratto e al suo corrispettivo;

IX) osservanza delle leggi e regolamenti relativi: alle assicurazioni e alla assistenza sociale obbligatorie, alle assunzioni obbligatorie, agli assegni familiari, ferie, festività, T.F.R., prevenzione infortuni, tutela della salute, dell'igiene e dell'ambiente;

X) segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali e/o recinzioni di zone che possono presentare pericolo per l'incolumità pubblica e dei tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il traffico, anche secondo le particolari prescrizioni della Direzione lavori e con l'osservanza delle norme di polizia stradale di cui alla legge 26 aprile 1959, n. 207 e successive modificazioni (c.d. Codice della strada);

7) Le imprese che intendono associarsi temporaneamente, ai sensi dell'art. 20 della legge 8 agosto 1977, n. 584 sostituito dall'art. 19 della legge 19 marzo 1990 n. 55), per partecipare all'appalto dovranno altresì dichiararlo preventivamente in sede di presentazione delle domande di prequalificazione, curando anche, per le imprese da associare, il contestuale invio delle dichiarazioni ed attestazioni richieste dal presente bando. Non sarà ammesso in sede di gara alcun mutamento sulla composizione delle associazioni rispetto a quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione.

8) L'appaltatore rimarrà obbligato ad eseguire l'opera nel termine pattuito, senza possibilità di invocare alcuna circostanza esimente, ovvero casi di impossibilità o anche soltanto di onerosità, dovendo egli accettare, in base a motivi ed a calcoli di propria convenienza che avranno condizionato il ribasso praticato, ogni e qualsiasi rischio connesso con l'esecuzione dell'opera.

9) Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dalla Comunità Montana entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando.

10) Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, devono astenersi dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni di legge.

11) La richiesta di invito non vincola la Comunità.

13) Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse, il giorno 16 settembre 1991.

Il presidente: dott. Antonio Alvaro.

C-27934 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA
«VERSANTE TIRRENICO MERIDIONALE»
89012 DELIANUOVA
(Provincia di Reggio Calabria)

1. La Comunità Montana «Versante Tirrenico Meridionale» con sede in Delianuova, via Frisina, (Reggio Calabria), promuove la selezione delle imprese ai fini della licitazione privata da esperirsi con il criterio di cui all'art. 24, primo comma, lett. a), n. 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni, secondo quanto previsto dall'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con preclusione delle offerte in aumento, e previa applicazione, in presenza di almeno quindici offerte valide, ai fini della individuazione delle offerte anomale, dell'art. 2-bis del D.L. n. 65 del 2 marzo 1989 convertito in legge con legge 26 aprile 1989 n. 155, con incremento della media delle percentuali delle offerte ammesse di un valore percentuale pari a sette, per l'appalto dei lavori di costruzione del «Centro di esposizione, promozione prodotti tipici della Comunità», da realizzarsi in agro del Comune di Varapodio (Reggio Calabria), classificati nella Categoria due.

2. La Comunità, ai fini della realizzazione delle opere ha stipulato con la Regione Calabria apposita convenzione in data 26 ottobre 1989 con la quale sono state fissate le condizioni generali e particolari per la realizzazione dell'opera.

3. L'importo a base d'asta è di L. 2.348.308.996.

4. Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni cinquecentoquaranta naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in carta semplice, dovranno essere spedite mediante il servizio postale a mezzo raccomandata e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 ottobre 1991 al seguente indirizzo: Comunità Montana «Versante Tirrenico Meridionale», via Frisina, 89012 - Delianuova (Reggio Calabria), in plico sigillato, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione».

6. Nelle domande di partecipazione, le ditte dovranno, a pena d'esclusione:

a) dichiarare, per le Società commerciali, Cooperative e loro Consorzi, i nominativi dei soggetti investiti della rappresentanza legale, nonché i Procuratori generali e speciali;

b) dichiarare di essere iscritte all'Albo Nazionale dei costruttori per l'importo di L. 3.000.000.000 nella categoria due fatto salvo quanto previsto dall'articolo 21 della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni; le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla CEE non iscritte all'Albo nazionale costruttori italiano devono dichiarare di essere iscritte negli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza riportando le referenze delle relative classifiche ove esistano, ai sensi dell'articolo 14 legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni; ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta nella classifica corrispondente dell'Albo nazionale costruttori per almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'ammontare dell'importo a base d'asta;

c) dichiarare che non ricorre a proprio carico alcuno dei motivi di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584; in caso di riunioni o consorzi di imprese tale dichiarazione deve essere riferita a ciascuna delle imprese riunite o consorziate;

d) allegare idonee referenze bancarie;

e) indicare i dati di bilancio o estratti dai medesimi quando la pubblicazione di questi sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza;

f) dichiarare la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi cinque anni che non dovrà essere inferiore a L. 2.500.000.000;

g) allegare i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, nonché in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

h) allegare un elenco con le caratteristiche tecniche ed economiche delle opere e forniture eseguite negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo, del luogo di esecuzione e dell'epoca; si dovrà inoltre dichiarare che i lavori elencati sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

i) allegare un elenco delle attrezzature, mezzi di opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto;

l) allegare una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti dell'impresa nell'ultimo quinquennio, nonché i tecnici o gli organici tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

m) indicare il costo sostenuto per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio che non dovrà essere inferiore a L. 250.000.000;

n) allegare specifica dichiarazione di accettazione di tutti gli oneri, delle spese, delle soggezioni e dei rischi a carico dell'impresa, impegnandosi a tenerne conto nel formulare l'offerta in sede di gara, di cui all'elenco seguente:

I) danni a terzi, dipendenti dalla esecuzione delle opere;

II) mezzi d'opera, manodopera e magisteri conseguenti a difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche, da presenza di gas e simili, o dalle caratteristiche meccaniche dei terreni interessati dalle opere, difformi da ogni previsione contrattuale o progettuale;

III) adempimenti richiesti dalle leggi per l'espletamento delle procedure di occupazione e di espropriazione a partire dalla notifica del decreto di occupazione temporanea (che sarà fornito dalla Amministrazione appaltante) sino alla domanda di voltura delle aree espropriate, ad esclusione della sola indennità espropriativa da corrispondere alle ditte che resta a carico dell'Amministrazione appaltante. Detti adempimenti dovranno essere completati entro la stessa data prevista per la ultimazione dei lavori ed il rispetto di tale termine è vincolante per lo svincolo della cauzione e delle ritenute di garanzia;

IV) permessi, autorizzazioni, concessioni e in genere pratiche relative a interferenze delle costruende opere con strade, ferrovie, acquedotti, linee elettriche, metanodotti e simili, ivi compresi eventuali canoni, nonché gli oneri per rallentamenti ferroviari, deviazioni stradali, spostamenti di fili, tralicci, condutture e simili; e altresì onere dell'appaltatore l'acquisizione della concessione edilizia e di ogni altra concessione, autorizzazione e permesso necessari per l'esecuzione dell'opera, restando fin d'ora stabilito che il tempo occorrente per l'ottenimento di tali provvedimenti amministrativi non potrà in nessun caso costituire motivo di proroga del termine di esecuzione dei lavori;

V) esecuzione di tracciati e rilievi riferentisi alle opere, compresi tutti i necessari smacchiamenti, tagli di alberi, estirpazione di ceppaie e simili;

VI) fornitura dei necessari canneggatori, degli attrezzi e degli strumenti; tracciamenti di dettaglio e misurazioni relative alle operazioni di verifica;

VII) spese necessarie per la redazione di tutti i calcoli e dei disegni particolareggiati per le opere in cemento armato ed in ferro;

VIII) spese relative alla gara ed alla stipulazione del contratto, comprese quelle di copia dei disegni e contratti, nonché ogni onere di carattere fiscale inerente al contratto e al suo corrispettivo;

IX) osservanza delle leggi e regolamenti relativi; alle assicurazioni e alla assistenza sociale obbligatorie, alle assunzioni obbligatorie, agli assegni familiari, ferie, festività, T.F.R., prevenzione infortuni, tutela della salute, dell'igiene e dell'ambiente;

X) segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali e/o recinzione di zone che possono presentare pericolo per l'incolumità pubblica e dei tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il traffico, anche secondo le particolari prescrizioni della Direzione Lavori e con l'osservanza delle norme di polizia stradale di cui alla legge 26 aprile 1959, n. 207 e successive modificazioni (c.d. Codice della strada).

7. Le imprese che intendono associarsi temporaneamente, ai sensi dell'art. 20 della legge 8 agosto 1977, n. 584 (sostituito dall'art. 19 della legge 19 marzo 1990 n. 55), per partecipare all'appalto dovranno altresì dichiararlo preventivamente in sede di presentazione delle domande di prequalificazione, curando anche, per le imprese da associare, il contestuale invio delle dichiarazioni ed attestazioni richieste dal presente bando. Non sarà ammesso in sede di gara alcun mutamento sulla composizione delle Associazioni rispetto a quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione.

8. L'appaltatore rimarrà obbligato ad eseguire l'opera nel termine pattuito, senza possibilità di invocare alcuna circostanza esimente, ovvero casi d'impossibilità o anche soltanto di onerosità, dovendo egli accettare, in base a motivi ed a calcoli di propria convenienza che avranno condizionato il ribasso praticato, ogni e qualsiasi rischio connesso con l'esecuzione dell'opera.

9. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dalla Comunità Montana entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Le imprese che si trovino nelle condizioni, ostantive previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, devono astenersi dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni di legge.

11. La richiesta di invito non vincola la Comunità.

12. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse, il giorno 16 settembre 1991.

Il presidente: dott. Antonio Alvaro.

C-27935 (A pagamento).

AZIENDA DEI MEZZI MECCANICI E DEI MAGAZZINI DEL PORTO

Messina, via Vittorio Emanuele II n. 3

*Licitazione privata per la fornitura nel porto di Milazzo
di una tramoggia semovente per le operazioni di traffico di rinfuse*

L'Azienda dei Mezzi Meccanici e dei Magazzini del Porto - via Vittorio Emanuele II n. 3 - 98100 Messina - Tel. 090/679991 (PBX) - Direzione e Servizio Amministrativo - Tel. 090/770127 - Presidenza - Telefax 090/710120 - Tel. 090/679071 Servizio Tecnico, indice una gara in forma di licitazione privata secondo le procedure di cui all'art. 24, primo comma, lettera b), della legge 8 agosto 1977 n. 584 e legge 30 marzo 1981 n. 113, per la fornitura di una tramoggia semovente per le operazioni di traffico di rinfuse. L'importo base complessivo della fornitura è previsto in L. 250.000.000, con esclusione delle offerte alla pari o in aumento.

Il termine di consegna del mezzo dovrà essere indicato dalle ditte concorrenti e non dovrà superare i mesi dieci dalla data dell'ordine. Le ditte dovranno chiedere di essere invitate con istanza in carta legale, che dovrà pervenire entro le ore 12 del *ventunesimo giorno* a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso, a mezzo lettera raccomandata, all'indirizzo sopra indicato.

Ai fini dell'inclusione nell'elenco degli invitati a presentare offerte le ditte interessate, nella domanda di partecipazione, dovranno dichiarare di essere in regola con quanto previsto dall'art. 10 della legge n. 113/1981; fornire notizie sulla propria capacità finanziaria ed economica e su quella tecnica rispettivamente ai sensi degli artt. 12 e 13 della citata legge n. 113/1981, facendo altresì pervenire la documentazione di cui all'art. 11 di questa ultima legge e quella di cui alle lettere

a), b), e c) dell'art. 12 e di cui alle lettere a), b), c), e d) dell'art. 13 citati; dovranno altresì dimostrare, attraverso idonea documentazione, di avere costruito mezzi similari di tipo portuale nell'ultimo triennio e di essere iscritti all'A.N.C. per la corrispondente categoria per un valore non inferiore a L. 250.000.000.

Le domande e quant'altro dovranno essere tradotte in lingua italiana, il prezzo della fornitura dovrà essere espresso in lire italiane ed i pagamenti saranno effettuati esclusivamente in tale valuta.

Le lettere di invito a presentare offerte saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di bando. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ente appaltante.

Messina, 26 settembre 1991

Il presidente: dott. Vincenzo Siracusano.

C-28023 (A pagamento).

AZIENDA DEI MEZZI MECCANICI E DEI MAGAZZINI DEL PORTO

Messina, via Vittorio Emanuele II n. 3 - 98100

Licitazione privata per la fornitura nel porto di Messina di una gru semovente portuale gommata della portata di quaranta tonnellate con sbraccio minimo di ventotto metri atta alle operazioni di carico e scarico delle navi mercantili.

L'Azienda dei Mezzi Meccanici e dei Magazzini del Porto - via Vittorio Emanuele II n. 3 - 98100 Messina - Tel. 090/679991 (PBX) - Direzione e Servizio Amministrativo - Tel. 090/770127 - Presidenza - Telefax 090/710120 - Tel. 090/679071 Servizio Tecnico, indice una gara in forma di licitazione privata secondo le procedure di cui all'art. 24, primo comma, lettera b), della legge 8 agosto 1977 n. 584 e legge 30 marzo 1981 n. 113, per la fornitura di una gru portuale gommata della portata di 40 tonn. con sbraccio minimo di 28 mt per la movimentazione di merci in colli pesanti, di contenitori con spreader variabile, predisposta per l'applicazione di benna per merci alla rinfusa.

L'importo base complessivo della fornitura è previsto in L. 3.700.000.000 con esclusione delle offerte alla pari o in aumento. Il termine di consegna del mezzo dovrà essere indicato dalle ditte concorrenti e non dovrà superare i mesi dieci dalla data dell'ordine. Le ditte dovranno chiedere di essere invitate con istanza in carta legale, che dovrà pervenire entro le ore 12 del *ventunesimo giorno* a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso, a mezzo lettera raccomandata, all'indirizzo sopra indicato.

Ai fini dell'inclusione nell'elenco degli invitati a presentare offerte le ditte interessate, nella domanda di partecipazione, dovranno dichiarare di essere in regola con quanto previsto dall'art. 10 della legge n. 113/1981; fornire notizie sulla propria capacità finanziaria ed economica e su quella tecnica rispettivamente ai sensi degli artt. 12 e 13 della citata legge n. 113/1981, facendo altresì pervenire la documentazione di cui all'art. 11 di questa ultima legge e quella di cui alle lettere a), b), e c) dell'art. 12 e di cui alle lettere a), b), c), e d) dell'art. 13 citati; dovranno altresì dimostrare, attraverso idonea documentazione, di avere costruito mezzi similari di tipo portuale nell'ultimo triennio e di essere iscritti all'A.N.C. per la categoria 20 per un valore non inferiore a L. 3.700.000.000.

Le domande e quant'altro dovranno essere tradotte in lingua italiana, il prezzo della fornitura dovrà essere espresso in lire italiane ed i pagamenti saranno effettuati esclusivamente in tale valuta.

Le lettere di invito a presentare offerte saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di bando. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ente appaltante.

L'avviso di gara è stato inviato, in pari data, all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

Messina, 26 settembre 1991

Il presidente: dott. Vincenzo Siracusano.

C-28024 (A pagamento).

A.N.A.S.**Azienda Nazionale Autonoma delle Strade**

Roma, via Monzambano, 10

*Bando di gara in conformità al decreto
del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55*

Licitazione privata a termini abbreviati: attesa l'urgenza dei lavori determinata dalla insufficiente larghezza della carreggiata e dall'impossibilità di allargamenti in sede.

Oggetto: Trento 191/91 - s.s. n. 612 - Costruzione della variante di Molina di Fiemme ricadente tra il bivio con la s.p. n. 71 e la s.p. n. 31.

Luogo di esecuzione: provincia di Trento.

Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 533.989.014; opere d'arte L. 3.638.653.903; sovrastruttura stradale L. 645.895.909; opere in verde L. 2.054.000; compenso a corpo L. 30.000.000.

Importo complessivo a base d'appalto: L. 4.850.592.826.

Categoria prevalente: 6° cat. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni seicento a decorrere dalla data di consegna.

Cauzione: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: L. 2.400.000.000 nell'esercizio 1992, la rimanente somma entro l'esercizio 1993.

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga la somma di L. 400.000.000.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche le associazioni temporanee e i consorzi ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e sue modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584 e sue modificazioni di cui al secondo e terzo comma, articolo 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di 7 punti.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 21 ottobre 1991 a mezzo del servizio postale all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma, telef. n. 06/490326, telex 620166, fax 4454956.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione ed essere contenute entro apposita busta sulla base saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori nei rispettivi paesi di origine: categoria 6° importo minimo L. 6.000.000.000: le imprese stabilite in stati membri della CEE ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C., sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti prevista dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 7.275.900.000;

2) aver sostenuto nell'ultimo quinquennio una spesa per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della predetta cifra d'affari in lavori.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto c1).

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio l'impresa mandataria deve aver raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% degli importi di cui ai punti 1 e 2.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o il consorzio o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende subappaltare e le relative quote.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Roma, 30 settembre 1991

Il vice capo ufficio contratti: dott.ssa Carola Rocco.
C-28025 (A pagamento).

A.N.A.S.**Azienda Nazionale Autonoma delle Strade**

Roma, via Monzambano, 10

*Bando di gara in conformità al decreto
del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55*

Licitazione privata a termini abbreviati: attesa l'urgenza dei lavori; determinata dalla insufficiente larghezza della carreggiata e da gravi deficienze strutturali del tracciato.

Oggetto: Trento 61/91 - s.s. n. 45-bis - Costruzione del lotto B della circovallazione di Arco.

Luogo di esecuzione: provincia di Trento.

Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 800.301.770; opere d'arte L. 2.523.390.350; sovrastruttura stradale L. 837.622.350; lavori diversi L. 283.762.400; impianti antirumore L. 424.487.000; opere in verde L. 33.584.620; compenso a corpo L. 46.851.510.

Importo complessivo a base d'appalto: L. 4.950.000.000.

Categoria prevalente: 6° cat. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni 540 a decorrere dalla data di verbale di consegna.

Cauzione: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: L. 520.000.000 nell'esercizio 1991; L. 2.600.000.000 nell'esercizio 1992, la rimanente somma nell'esercizio 1993.

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga la somma di L. 520.000.000.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche associazioni temporanee e i consorzi ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e sue modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584 e sue modificazioni di cui al secondo e terzo comma, articolo 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di 7 punti.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 21 ottobre 1991 a mezzo del servizio postale all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma, telef. n. 06/490326, telex 620166, fax 4454956.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione ad essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori nei rispettivi paesi di origine: categoria 6° importo minimo L. 6.000.000.000: le imprese stabilite in stati membri della CEE ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C., sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 7.425.000.000;

2) aver sostenuto nell'ultimo quinquennio una spesa per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della predetta cifra d'affari in lavori.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto c1).

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio l'impresa mandataria deve aver raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% degli importi di cui ai punti 1 e 2.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o il consorzio o l'impresa candidata. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando. I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende subappaltare e le relative quote.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Roma, 30 settembre 1991

Il vice capo ufficio contratti: dott.ssa Carola Rocco.

C-28026 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, 10

Bando di gara in conformità al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55. Licitazione privata.

Oggetto: Torino 126/90 - Costruzione del collegamento in circoscrizione all'abitato di Borgomanero II lotto della ss.ss. nn. 142 e 229.

Luogo di esecuzione: provincia di Novara.

Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 6.240.769.460; opere d'arte L. 12.324.601.198; sovrastruttura stradale L. 3.329.172.392; lavori diversi L. 1.341.456.950.

Importo complessivo a base d'appalto: L. 23.236.000.000 in cifra tonda.

Categoria prevalente: 6° cat. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni 720 a decorrere dalla data di consegna.

Cauzione: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: lire 2.250.000.000 nell'esercizio 1991; lire 12.750.000.000 nell'esercizio 1992, dopo di che avranno regolare corso.

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga la somma di L. 750.000.000.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche le associazioni temporanee e i consorzi ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e sue modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584 e sue modificazioni di cui al secondo e terzo comma, articolo 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata da un ulteriore ribasso di 7 punti.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 22 novembre 1991 a mezzo del servizio postale all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma, telef. n. 06/490326, telex 620166, fax 4454956.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori nei rispettivi paesi di origine: categoria 6° importo minimo illimitato; le imprese stabilite in stati membri della CEE ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C., sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti prevista dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) aver referenze bancarie;

2) aver raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 58.090.000.000 in affari globale e a L. 41.824.800.000 in lavori;

3) aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 23.236.000.000;

4) aver eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categ. 6^a ANC: se trattasi di un solo lavoro l'importo richiesto è di L. 11.618.000.000 se trattasi di due l'importo richiesto è di complessive L. 13.941.600.000.

Se i lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure sono in corso deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso; dei lavori dovranno essere indicati il titolo, le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamenti o in consorzio nonché evidenziato l'importo dei lavori nella categ. 6^a ANC qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavori.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio l'impresa mandataria deve aver raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un'importo non inferiore al 20% degli importi di cui ai punti 2, 3 e 4;

5) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

6) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto c.2).

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o il consorzio o l'impresa candidata. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando. I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende subappaltare e le relative quote.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 30 settembre 1991

Il vice capo ufficio contratti: dott.ssa Carola Rocco.

C-28027 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, 10

Bando di gara in conformità al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55. Licitazione privata.

Oggetto: Bologna 86/90 - Costruzione di costruzione della tangenziale Nord di Reggio Emilia - variante alla s.s. n. 9; lotto A-B fra il Km. 181 + 240 della s.s. n. 9 ed il cavalcavia sulla FF.SS. Milano-Bologna.

Luogo di esecuzione: provincia di Reggio Emilia.

Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 2.729.810.444; opere d'arte L. 9.131.935.112, sovrastruttura stradale L. 2.045.016.567; lavori diversi L. 822.669.200.

Importo complessivo a base d'appalto: L. 14.729.000.000.

Categoria prevalente: 6^a cat. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni 720 a decorrere dalla data di consegna.

Cauzione: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: L. 7.200.000.000 nell'esercizio 1991, il restante nell'esercizio 1992.

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga la somma di L. 800.000.000.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche le associazioni temporanee e i consorzi ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e sue modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584 e sue modificazioni di cui al secondo e terzo comma, articolo 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementata da un ulteriore ribasso di 7 punti.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 de 22 novembre 1991 a mezzo del servizio postale all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma, telef. n. 06/490326, telex 620166, fax 4454956.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori nei rispettivi paesi di origine: categoria 6^a importo minimo L. 15 miliardi; le imprese stabilite in stati membri della CEE ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C., sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti prevista dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) aver referenze bancarie;

2) aver raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 36.822.500.000 in affari globale e a L. 26.512.200.000 in lavori;

3) aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 14.729.000.000;

4) aver eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categ. 6^a ANC: se trattasi di un solo lavoro l'importo richiesto è di L. 7.364.500.000 se trattasi di due l'importo richiesto è di complessive L. 8.837.400.000.

Se i lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure sono in corso deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso; dei lavori dovranno essere indicati il titolo, le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento o in consorzio nonché evidenziato l'importo dei lavori nella categ. 6^a ANC qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavori.

In caso di associazione temporanea di impresa o di consorzio l'impresa mandataria deve aver raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% degli importi di cui ai punti 2, 3 e 4;

5) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

6) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto c.2).

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o consorzio o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende subappaltare e le relative quote.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 30 settembre 1991

Il vice capo ufficio contratti: dott.ssa Carola Rocco.

C-28028 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
Roma, via Monzambano, 10

Bando di gara in conformità al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55. Licitazione privata

Oggetto: Palermo 59/91 - Affidamento in concessione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di costruzione del lotto 8 - Stralcio 2 della s.s.v. Licata - Torrente Braemi compreso tra la contrada «Callara» e la contrada «Cipolla» della estesa di Km. 2 + 675,05.

Luogo di esecuzione: provincia di Caltanissetta.

Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 5.078.474.610; opere d'arte L. 12.285.312.835; lavori in sotterraneo L. 2.539.005.941; sovrastruttura stradale L. 624.670.763; lavori diversi L. 1.352.791.035.

Importo complessivo a base d'appalto: L. 21.880.000.000 in cifra tonda.

Categoria prevalente: 6° cat. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni 660 a decorrere dalla data di consegna.

Cauzione: 5% dell'importo netto di aggiudicazione e 10% dell'importo del ribasso offerto in gara.

Finanziamento: L. 4.200.000.000 nell'esercizio 1991; L. 7.200.000.000 nell'esercizio 1992; L. 7.200.000.000 nell'esercizio 1993 dopo di che i pagamenti avranno regolare corso.

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga la somma di L. 600.000.000.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche le associazioni temporanee e i consorzi ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e sue modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584 e sue modificazioni di cui al secondo e terzo comma, articolo 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementata da un ulteriore ribasso di 7 punti.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 22 novembre 1991 a mezzo del servizio postale all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma, telef. n. 06/490326, telex 620166, fax 4454956.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ad essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori nei rispettivi paesi di origine: categoria 6° importo illimitato; le imprese stabilite in stati membri della CEE ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C., sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti prevista dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

- 1) aver referenze bancarie;
- 2) aver raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 54.700.000.000 in affari globale e a L. 39.385.000.000 in lavori;
- 3) aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 21.880.000.000;
- 4) aver eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categ. 6° ANC: se trattasi di un solo lavoro l'importo richiesto è di L. 10.940.000.000 se trattasi di due l'importo richiesto è di complessive L. 13.128.000.000.

Se i lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure sono in corso deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso; dei lavori dovranno essere indicati il titolo, le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento o in consorzio nonché evidenziato l'importo dei lavori nella categ. 6° ANC qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavori.

In caso di associazione temporanea d'impresa o di consorzio l'impresa mandataria deve aver raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% degli importi di cui ai punti 2, 3 e 4;

5) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

6) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto c.2);

7) le imprese aspiranti dovranno inoltre indicare gli estremi dei soggetti ai quali intendono affidare la progettazione nonché i requisiti minimi di cui devono essere in possesso, e precisamente:

a) l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere nonché l'iscrizione all'Albo professionale da almeno 5 anni;

b) aver progettato o partecipato ufficialmente alla redazione dei progetti, negli ultimi dieci anni, di lavori approvati, almeno in linea tecnica da committente pubblico o suoi concessionari, analoghi a quelli di cui si richiede la progettazione, per importo non inferiore al 20% di quello previsto a base d'appalto;

c) ove l'incaricato rivesta la qualifica di professore ordinario universitario di ruolo nelle materie che interessano l'opera di progettare gli importi di cui alla precedente lettera s'intendono ridotti al 50%;

d) in caso di incarico a più progettisti i requisiti di cui al punto 2, devono essere posseduti almeno per la metà da un professionista e per la restante parte dagli altri.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o consorzio o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende subappaltare e le relative quote.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 30 settembre 1991

Il vice capo ufficio contratti: dott.ssa Carola Rocco.

C-28029 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, 10

Bando di gara in conformità al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, Licitazione privata

Oggetto: Palermo 60/91 - Affidamento in concessione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di costruzione del lotto 8 - Stralcio 1 della s.s.v. Licata - Torrente Braemi compreso tra la contrada «Callara» e la contrada «Cipolla» della estesa di Km. 3 + 839,32.

Luogo di esecuzione: provincia di Caltanissetta.

Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 5.139.487.000; opere d'arte L. 14.594.996.806; opere di difesa e presidio L. 4.246.272.264; sovrastruttura stradale L. 693.450.582; lavori diversi L. 3.365.485.049.

Importo complessivo a base d'appalto: L. 28.039.000.000 in cifra tonda.

Categoria prevalente: 6° cat. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni 660 a decorrere dalla data di consegna.

Cautioni: 5% dell'importo netto di aggiudicazione e 10% dell'importo del ribasso offerto in gara.

Finanziamento: L. 5.400.000.000 nell'esercizio 1991; L. 9.000.000.000 nell'esercizio 1992; L. 9.000.000.000 nell'esercizio 1993 dopo di che i pagamenti avranno regolare corso.

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga la somma di L. 600.000.000.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche le associazioni temporanee e i consorzi ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e sue modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584 e sue modificazioni di cui al secondo e terzo comma, articolo 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementata da un ulteriore ribasso di 7 punti.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 22 novembre 1991 a mezzo del servizio postale all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma, telef. n. 06/490326, telex 620166, fax 4454956.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ad essere contenute entro apposita busta sulla base saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori nei rispettivi paesi di origine: categoria 6° importo illimitato; le imprese stabilite in stati membri della CEE ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C., sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti prevista dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) aver referenze bancarie;

2) aver raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 70.100.000.000 in affari globale e a L. 50.470.000.000 in lavori;

3) aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 28.039.000.000;

4) aver eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categ. 6° ANC: se trattasi di un solo lavoro l'importo richiesto è di L. 14.020.000.000 se trattasi di due l'importo richiesto è di complessive L. 16.823.500.000.

Se i lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure sono in corso deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso; dei lavori dovranno essere indicati il titolo, le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento o in consorzio nonché evidenziato l'importo dei lavori nella categ. 6° ANC qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavori.

In caso di associazione temporanea d'impresa o di consorzio l'impresa mandataria deve aver raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un'importo non inferiore al 20% degli importi di cui ai punti 2, 3 e 4;

5) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

6) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto c.2);

7) le imprese aspiranti dovranno inoltre indicare gli estremi dei soggetti ai quali intendono affidare la progettazione nonché i requisiti minimi di cui devono essere in possesso, e precisamente:

a) l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere nonché l'iscrizione all'Albo professionale da almeno 5 anni;

b) aver progettato o partecipato ufficialmente alla redazione dei progetti, negli ultimi dieci anni, di lavori approvati, almeno in linea tecnica da committente pubblico o suoi concessionari, analoghi a quelli di cui si richiede la progettazione, per importo non inferiore al 20% di quello previsto a base d'appalto;

c) ove l'incarico rivesta la qualifica di professore ordinario universitario di ruolo nelle materie che interessano l'opera di progettare gli importi di cui alla precedente lettera s'intendono ridotti al 50%;

d) in caso di incarico a più progettisti i requisiti di cui al punto 2, devono essere posseduti almeno per la metà da un professionista e per la restante parte dagli altri.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o consorzio o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende subappaltare e le relative quote.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 30 settembre 1991

Il vice capo ufficio contratti: dott.ssa Rocco.

C-28030 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI**

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Puropharma S.r.l., con sede legale e denominazione fiscale in Milano, Galleria del Corso n. 2 codice fiscale n. 03918060157 è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Cholespor» (colestiramina microporosa), nella sottocitata preparazione e confezione, da prodursi nell'officina farmaceutica consortile «dott. Formenti S.p.a. - Boots Italia S.p.a. - Prodotti Formenti S.r.l. - Farmaceutici Formenti S.p.a. - Puropharma S.r.l. - Hammer Pharma S.p.a. - Blue Cross S.p.a. - Laboratorio Chimico Farmaceutico Giorgio Zoja S.p.a.», sita in Origgio (Varese), G. Di Vittorio n. 2.

Alla confezione della specialità medicinale di cui trattasi è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione alla immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
24 compresse masticabili da 1,5 mg	026429035	0T6KMC

Detta specialità medicinale è collocata nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, a decorrere dal 1° giugno 1991.

Si applicano la quota per ricetta prevista dalle norme in vigore e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40%.

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provvedimenti CIP n. 10/91 del 21 marzo 1991, in L. 8.350.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del D.M. 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con D.M. 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano la autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 27 aprile 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27819 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Prodotti Formenti S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Corregio n. 43, codice fiscale n. 04485620159 è autorizzata a porre in vendita la preparazione compresse masticabili da 1,5 g, nella confezione sottospecificata, della specialità medicinale denominata: «Colestrol» (colestiramina microporosa), da produrre nell'officina farmaceutica comune dott. Formenti S.p.a. - Boots Italia S.p.a. - Prodotti Formenti S.r.l. - Farmaceutici Formenti S.p.a. - Puropharma S.r.l. - Hammer Pharma S.p.a. - Blue Cross S.p.a. - Laboratorio Chimico Farmaceutico Giorgio Zoja S.p.a., sita in Origgio (Varese), G. Di Vittorio n. 2.

Alla confezione della preparazione predetta è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione alla immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
24 compresse masticabili da g 1,5	026306035	0T2THM

La citata confezione è collocata nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, a decorrere dal 1° giugno 1991.

Si applicano la quota per ricetta prevista dalle norme vigenti e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40%.

Il prezzo di vendita al pubblico della confezione è stabilito, come da provvedimento CIP n. 10/91 del 21 marzo 1991, in L. 9.200.

La preparazione in questione costituisce categoria ai sensi dell'art. 12 del R.D. 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del D.M. 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato dalla legge 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della preparazione di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 27 aprile 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27820 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Zilliken S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Genova, via Francesco Nullo n. 23, codice fiscale n. 00244680104, è autorizzata a modificare la composizione della specialità medicinale denominata: «Vit Porphyrin» fiale iniettabili uso i.m. di I grado e di II grado, nelle confezioni sottospecificate, registrata a proprio nome, come di seguito indicato: eliminazione della tiamina cloridrato e sostituzione della ematoporfirina con ematoporfirina dicloridrato.

La succitata Zilliken S.p.a. è autorizzata, altresì, ad effettuare la produzione ed il confezionamento della specialità medicinale medesima presso l'officina farmaceutica della società Chemil Farmaceutici S.r.l. sita in Novate Milanese (Milano), via Cavour, 41/43, ferma restando l'effettuazione dei controlli presso la propria officina farmaceutica sita in Gevova, via Francesco Nullo, 23.

Alle confezioni della specialità medicinale in parole vengono attribuiti il codice di seguito riportati:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
I grado 10 fiale di liof + 10 fiale solv x ml 1 uso i.m.	001266030	016NCG
II grado 10 fiale di liof + 10 fiale solv x ml 2 uso i.m.	001266042	016NCU

Le confezioni succitate restano collocate nella classe a) di cui all'art. 19 comma 4, della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Si applicano la quota fissa per ricetta e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura prevista dalle norme vigenti.

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti come da provv. CIP n. 30/90 del 2 ottobre 1990, in L. 7.140 per la confezione codice n. 001266030 e in L. 7.500 per la confezione codice n. 001266042.

Ferma restando la responsabilità della società Chemil Farmaceutici S.r.l. limitatamente alle fasi produttive ad essa affidate, la Zilliken S.p.a. è, comunque, responsabile della produzione, del controllo e del commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del D.M. 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con D.M. 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

I lotti delle predette specialità medicinale in parola, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti la composizione precedentemente autorizzata e contraddistinti dal numero di codice in precedenza attribuito, devono essere ritirati dal commercio entro il 30 settembre 1991.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della preparazione di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 4 febbraio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27821 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La Società Chiesi farmaceutici S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Parma, via Palermo n. 26/A, codice fiscale n. 00164430340 è autorizzata a porre in vendita la preparazione: «Clenil A» 10 flaconcini monodose x ml 2 per aerosolterapia, della specialità medicinale denominata: «Clenil» (beclometasone di propionato) da prodursi nell'officina farmaceutica S.p.a. - Master Pharma S.r.l. - Phideapharma S.r.l. - sita in Parma, via S. Leonardo, n. 26/A.

Alla confezione della preparazione in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione alla immissione in commercio:

Denominazione e confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
<i>Clenil A:</i> 10 flaconcini monodose x ml 2 per aerosolterapia	023103070	0Q11LLY

La confezione succitata è collocata nella classe *a*) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, a decorrere dal 1° giugno 1991.

Si applicano la quota per ricetta prevista dalle norme vigenti e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40%.

Il prezzo di vendita al pubblico della confezione codice n. 023103070 è stabilito, come da provv. CIP n. 25/90 del 3 agosto 1990, in L. 7.525.

La preparazione in parola costituisce serie di categoria ai sensi dell'art. 12 del R.D. 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del D.M. 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con D.M. 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della preparazione di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 9 marzo 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27822 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Laboratorio Terapeutico M.R. S.r.l., con sede in Firenze, via Domenico Veneziano n. 13, codice fiscale n. 00482630480 e con domicilio fiscale in Firenze, via Buffalmacco è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Minovita» (minoxidil), nella preparazione e confezione sottospecificata, da prodursi nell'officina farmaceutica della società stessa, sita nella sede succitata.

Alla confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione alla immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
flacone da ml 60 di lozione al 2%	026796021	0TKRZP

La confezione succitata è collocata nella classe *d*) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Il prezzo di vendita al pubblico della confezione di cui sopra è stabilito, in L. 51.160 come indicato dalla ditta in conformità al provv. CIP n. 29/90 del 2 ottobre 1990.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del D.M. 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con D.M. 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 21 dicembre 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27823 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società IDI Farmaceutici S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Pomezia (Roma), codice fiscale n. 00403370588 è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Aloxidil» (minoxidil), nella preparazione e confezione sottospecificata, da prodursi nell'officina farmaceutica della società stessa, sita nella sede succitata.

Alla confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione alla immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
flacone da ml 60 di lozione al 2%	027261015	0TZY2R

La confezione succitata è collocata nella classe *d*) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

I prezzi di vendita al pubblico della confezione di cui sopra è stabilito, in L. 52.010 come indicato dalla ditta in conformità al provv. CIP n. 29/90 del 2 ottobre 1990.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del D.M. 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con D.M. 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 15 dicembre 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27824 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Farge S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Genova, via Tortona n. 12, codice fiscale n. 00262950108 è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Clariflex», nella confezione sottospecificata.

Alla confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione alla immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
I tubo gel da g 50	0269940108	OTRTC2

La confezione succitata è collocata nella classe *d*) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

La società medesima è, altresì, autorizzata a fare effettuare la produzione e le operazioni terminali di confezionamento della specialità medicinale in parola della Alfa Wassermann S.p.a., presso l'officina farmaceutica consortile Schiapparelli Salute S.p.a. - Wharton S.r.l. - Alfa Wassermann S.p.a. - sita in Bologna, via Ragazzi n. 99, n. 5.

La succitata società Farge S.r.l. espletterà nella propria officina farmaceutica sita in Genova, via Tortona n. 12, i controlli sul prodotto finito.

Ferma restando la responsabilità della società Alfa Wassermann S.p.a. limitatamente alle fasi di produzione e di confezionamento ad essa affidate, la Società Farge S.r.l., resta, comunque responsabile della produzione, del controllo e del commercio della specialità medicinale in parola.

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto, nella confezione codice n. 026994018, è stabilito, in L. 8.735 come indicato dalla società in conformità al provv. CIP n. 29/90 del 2 ottobre 1990.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del D.M. 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con D.M. 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 9 marzo 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27826 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A parziale modifica del D.M. in data 2 aprile 1990 con il quale venne registrata la preparazione 20 bustine bipartite di granulato da mg 350 della specialità medicinale denominata: «Morniflu» (morniflurato) a nome della ditta Master Pharma S.r.l. - codice fiscale n. 00959190349, con sede e domicilio fiscale in Parma, via S. Leonardo,

96, con autorizzazione ad effettuare la produzione presso l'officina farmaceutica consortile Chiesi Farmaceutici S.p.a. - Master Pharma S.r.l. sita presso la sede succitata e le operazioni di ripartizione in bustine e di confezionamento (astucciamento) presso l'officina farmaceutica della ditta Lamp S. Prospero S.p.a., sita in S. Prospero (Modena), via della Pace, 26/A, si autorizza la ditta medesima a far effettuare le precitate operazioni di ripartizione in bustine e di confezionamento (astucciamento) anche presso l'officina farmaceutica della ditta Ivers Lee S.p.a. sita in Caronno Pertusella (Varese), corso della Vittoria, 1533.

Restano ferme le responsabilità della ditta Master Pharma S.r.l. per quanto concerne la produzione, il controllo ed il commercio della preparazione di cui trattasi.

All'unica confezione della predetta preparazione resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
20 bustine bipartite di granulato da mg 350	027238070	0TZ7PQ

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provv. CIP n. 4/90 del 16 gennaio 1990, in L. 12.660.

(Omissis).

Roma, 21 febbraio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27827 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Chiesi Farmaceutici S.p.a., codice fiscale n. 01513360345 con sede e domicilio fiscale in Parma, via Palermo, 26/A, è autorizzata a far effettuare dalla ditta Schiapparelli Salute S.p.a., con sede in Milano, via Duca d'Aosta, 12, la produzione della specialità medicinale denominata: «Lio Metacen e Lio Metacen Mite», nelle confezioni sottospecificate, presso l'officina farmaceutica consortile Schiapparelli Salute S.p.a. - Wharton S.r.l. - Alfa Wassermann S.p.a. - Schiapparelli Searle S.r.l., sita in Torino, corso Belgio, 86, fatti salvi i controlli ed il confezionamento della specialità medicinale medesima da eseguire presso l'officina farmaceutica consortile Chiesi Farmaceutici S.p.a. - Master Pharma S.r.l. - Phideapharma S.r.l., sita in Parma, via Palermo, 26/A.

Ferme restando le responsabilità della ditta Schiapparelli Salute S.p.a. limitatamente alle fasi di produzione ad essa affidate, la ditta Chiesi Farmaceutici S.p.a. è, comunque, responsabile della produzione, del controllo e del commercio del prodotto di cui trattasi.

A ciascuna confezione della specialità medicinale predetta resta attribuito il codice di seguito riportato:

Denominazione e confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
<i>Lio Metacen:</i> 6 fiale + 6 fiale solvente uso i.m.	022559037	0PJG9X
<i>Lio Metacen Mite:</i> 6 fiale + 6 fiale solvente uso i.m.	022559013	0PJG95

I prezzi di vendita al pubblico delle citate confezioni sono quelli stabiliti dai provvedimenti CIP in vigore.

(Omissis).

Roma, 27 aprile 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27829 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ
IL MINISTRO**

(Omissis).

Decreta:

La società Midy S.p.a., codice fiscale 00730870151, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Piranesi n. 38, è autorizzata a variare il rivestimento delle compresse mediante soluzione acquosa anziché solvente ed il confezionamento da strips a blister, della specialità medicinale denominata: «Tiklid» (ticlopidina), compresse da 250 mg, nella confezione da 30 compresse in strips.

La specialità medicinale in parola è prodotta dalla Midy S.p.a. presso l'officina farmaceutica della società stessa, sita in Milano, via Piranesi n. 38.

Alla confezione della specialità medicinale di cui trattasi resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
30 compresse da 250 mg in blister	024453021	0RB7WX

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto è quello stabilito dal provv. CIP in vigore.

I lotti della specialità medicinale in parola, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti il rivestimento delle compresse e il confezionamento precedentemente autorizzati, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

(Omissis).

Roma, 9 marzo 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27830 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ
IL MINISTRO**

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata: «C-Tard» (acido ascorbico), farmaco di automedicazione, capsule, nella confezione sottospecificata, già registrata a nome della società Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco - A.C.R.A.F. S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Roma, viale Amelia, 70 - codice fiscale 03907010585 è ora registrata a nome della società Eurand International S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, piazzale Marengo, 8 - codice fiscale 00811410158, la quale è autorizzata a produrla nella propria officina farmaceutica, sita in Cinisello Balsamo (Milano), nonché a farne effettuare le operazioni terminali di confezionamento (blisteratura ed inscatolamento) presso l'officina farmaceutica della società S.I.I.T. S.r.l. - Servizio Internazionale Imballaggi Termosaldanti, sita in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Ariosto, 50/60.

La società Eurand International S.p.a. è autorizzata, altresì, a modificare gli eccipienti del prodotto di cui trattasi come di seguito indicato: variazione quantitativa di gelatina e titanio biossido nonché aggiunta di ossido di ferro giallo, eritrosina e giallo chinolina.

Restano ferme le responsabilità della società Eurand International S.p.a. per quanto concerne la produzione, il controllo ed il commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

Alla confezione della specialità medicinale in parola resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
20 capsula × mg 500	021115011	0N4D43

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto è stabilito in L. 5.500 come indicato dalla ditta in conformità al provv. CIP n. 29/90 del 2 ottobre 1990.

I lotti della specialità medicinale in parola, recanti la composizione in eccipienti precedentemente autorizzata, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel D.M. 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980 e nel D.M. 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, si deve continuare ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27833 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ
IL MINISTRO**

(Omissis).

Decreta:

La società I.BIR.N. - Istituto Bioterapico Nazionale S.r.l., codice fiscale 00583540588, con sede legale e domicilio fiscale in Roma, via Vittorio Grassi nn. 9/15 (già via Achille Vertunni, 40/A), è autorizzata a porre in vendita la preparazione flaconcini per uso orale, nella sottocitata confezione, della specialità medicinale denominata: «Calcifolin» (calcio folinato), da prodursi nell'officina farmaceutica della società stessa, sita presso la sede succitata.

Alla confezione della preparazione in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
10 flaconcini monodose da 15 mg	027328020	0U1ZJN

Detta confezione è collocata nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 con decorrenza dal 1° giugno 1991.

Si applicano la quota per ricetta prevista dalle norme vigenti e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40%.

Il prezzo di vendita al pubblico della citata confezione è stabilito, con provv. CIP n. 25/90 del 3 agosto 1990, in L. 15.765.

La preparazione in questione, nella confezione sopra specificata, costituisce categoria, ai sensi dell'art. 12 del R.D. 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del D.M. 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con D.M. 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine dei cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della preparazione di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 27 aprile 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27839 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società I.BIR.N. - Istituto Bioterapico Nazionale S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Roma, via V. Grassi n. 9, codice fiscale 00583540588, è autorizzata a porre in vendita la preparazione bustine di granulato per os da 200 mg (30 bustine) della specialità medicinale denominata: «Silepar» (silimarina), da prodursi nell'officina farmaceutica della società stessa, sita presso la sede succitata.

Alla confezione della preparazione in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
30 bustine di granulato per os da 200 mg	024591048	0RGGQ8

La confezione succitata è collocata nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 a decorrere dal 1° giugno 1991.

Si applicano la quota per ricetta prevista dalle vigenti norme e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40%.

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provv. CIP n. 25/90 del 3 agosto 1990, in L. 17.045 per la citata confezione codice 024591048.

La preparazione bustine di granulato per os da 200 mg, costituisce categoria, ai sensi dell'art. 12 del R.D. 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del D.M. 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con D.M. 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine dei cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della preparazione di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 9 marzo 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27840 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società I.BIR.N. - Istituto Bioterapico Nazionale S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vittorio Grassi n. 9/15, codice fiscale 00583540588, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Miotyn» (ubidecarenone), nelle preparazioni e confezioni sottospecificate, da prodursi nell'officina farmaceutica della ditta medesima, sita presso la sede suddetta.

A ciascuna confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
10 capsule da 50 mg	027226012	0TYVWW
10 flaconcini da 10 ml di soluzione + tappo serbatoio da 50 mg	027226036	0TYVXN

Le confezioni succitate sono collocate nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 a decorrere dal 1° giugno 1991 e con applicazione dell'art. 6 del D.M. 7 marzo 1985 (S.A. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985).

Si applicano la quota per ricetta prevista dalle norme vigenti e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40%.

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti, come da provv. CIP n. 25/90 del 3 agosto 1990, in L. 22.510 per la confezione codice n. 027226012 ed in L. 26.165 per la confezione codice n. 027226036.

La preparazione capsule da 50 mg costituisce prodotto base mentre la restante preparazione costituisce categoria, ai sensi dell'art. 12 del R.D. 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del D.M. 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con D.M. 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine dei cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 11 maggio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27841 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata: «Senefor» (fosfatidilserina), nelle preparazioni e confezioni sottospecificate, già registrata a nome della società Sinax S.p.a. - codice fiscale 01766790289, con sede legale e domicilio fiscale in Padova, via Alessio, 17 è ora registrata a nome della società Ellem Industria Farmaceutica S.r.l. - codice fiscale 10128980157 con sede legale e domicilio fiscale in Milano, corso di porta Ticinese, 89 la quale è autorizzata a produrla come di seguito indicato:

effettuazione della produzione di tutte le preparazioni, dalla società Fidia S.p.a., presso l'officina farmaceutica consortile Fidia S.p.a. - Sinax S.p.a., sita in Abano Terme (Padova), via Ponte della Fabbrica, 3/A;

effettuazione delle operazioni di incapsulamento in capsule di gelatina molle, limitatamente alla preparazione capsule da 100 mg, presso l'officina farmaceutica della società R.P. Scherer S.p.a., sita in Aprilia (Latina), via Portuense, km 20,100;

controlli sul prodotto finito dalla società Ellem Industria Farmaceutica S.r.l., presso l'officina farmaceutica consortile Farmitalia C. Erba S.r.l. - Erbamont Italia B.V. - Ellem Industria Farmaceutica S.r.l., sita in Trezzano sul Naviglio (Milano), via L. da Vinci, 168.

Ferme restando le responsabilità della società Fidia S.p.a. e R.P. Scherer S.p.a., limitatamente alle fasi di produzione e di incapsulamento in capsule di gelatina molle, ad esse affidate, la Ellem industria Farmaceutica S.r.l. è, comunque, responsabile della produzione del controllo, oltretutto del commercio, delle preparazioni della specialità medicinale di cui trattasi.

Alle sottospecifiche confezioni della specialità medicinale in parola, restano attribuiti i codici di seguito riportati:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
20 capsule da 100 mg in blister	025963012	0SSBJ4
5 fiale da ml 2/mg 50 uso i.m. e.v. o per fleboclisi	025863048	0SSBK8
10 fiale da ml 2/mg 50 uso i.m., e.v. o fleboclisi	025963051	0SSBKC
1 flaconcino da ml 10/mg 250 mg uso i.m., e.v. o per fleboclisi	025963063	0SSBK

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti, come da provv. CIP n. 12/88 del 2 giugno 1988, in L. 31.355 per la confezione codice n. 025963012, in L. 7.565 per la confezione codice n. 025963048, in L. 12.975 per la confezione codice n. 025963051, mentre per la confezione codice n. 025963063 il prezzo di vendita al pubblico è quello stabilito dai provv. CIP in vigore.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel D.M. 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980 e nel D.M. 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, si deve continuare ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(Omissis).

Roma, 12 aprile 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27842 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

Le seguenti specialità medicinali, attualmente registrate con i numeri di codice di seguito indicati:

Denominazioni e confezioni	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
<i>Sormodren</i> (bornaprine cloridato): 50 compresse x mg 4	024264018	0R4HBL
<i>Akineton</i> (biperidene): 60 compresse	028330013	0V0L0X
<i>Akineton «R»</i> (biperidene): 50 confetti	028330025	0V0L19
<i>Maliasin</i> (barbesalone): 50 confetti da mg 100 50 confetti da mg 25	024332013 024332025	0R6KRF 0R6KRT

prodotte dalla società Knoll Ag di Ludwighshafen/Rhein (Germania) e, limitatamente alla specialità medicinale denominata «Maliasin» dalla società Knoll Ag di Licatel (Svizzera), e registrate a nome delle medesime società estere, già rappresentate per la vendita in Italia dei prodotti stessi dalla società Knoll S.p.a. Prodotti Farmaceutici, con sede e domicilio fiscale in Milano, - via Soperga, 30/39 - Codice fiscale 00868480153, restano registrate, a tutti gli effetti di legge, a nome della società estera di cui sopra, ora rappresenta per la vendita in Italia dalla società Ravizza S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Muggiò (Milano), via Europa, 35 - Codice fiscale 08501270154.

La società estera Knoll Ag di Ludwighshafen/Rhein (Germania) è autorizzata, altresì, ad esportare in Italia le specialità medicinali denominate «Sormodren» ed «Akineton», nelle confezioni soprascriptificate, allo stato sfuso, in bulk, nonché a farne effettuare le operazioni terminali di confezionamento (blisteraggio, astucciamento ed inserimento del foglio illustrativo) dalla società Ravizza S.p.a. presso l'officina farmaceutica comune Knoll-Ravizza, sita in Muggiò (Milano), via Europa, 35.

La società Knoll Ag di Liestal (Svizzera) è autorizzata ad esportare in Italia la specialità medicinale denominata: «Maliasin» già pronta e confezionata per la vendita.

Ferme restando le responsabilità delle società estere titolari della registrazione, la società Ravizza S.p.a. è, comunque, responsabile delle operazioni terminali di confezionamento ad essa affidate.

Nulla è innovato in ordine ai prezzi delle specialità medicinali di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 2 agosto 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27905 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata: «Placenta Lucchini», registrata nelle preparazioni pomata grassa e pomata semi grassa, nelle confezioni sottospecifiche, a nome della ditta Laboratoire Lucchini S.A. di Ginevra (Svizzera), rappresentata in Italia dalla Lucchini Italiana S.r.l. - Codice fiscale 02915100586, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Trionfale, 6909, è ora registrata, con la nuova denominazione «Crema alla placenta», a nome della ditta Geymonat S.p.a. - Codice fiscale 00192260602, con sede e domicilio fiscale in Anagni (Frosinone) via S. Anna, 2, la quale è autorizzata a produrla nell'officina farmaceutica comune Geymonat - Luitpold, sita nella stessa sede di Anagni.

A ciascuna confezione della specialità medicinale in questione è attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
1 tubo da 15 g di pomata grassa	013255056	0DNJDJ
1 tubo da 15 g di pomata semigrassa	013255043	0DNJD3

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto sono regolati dal Provv. CIP 29/90 del 2 ottobre 1990.

(Omissis).

Roma, 2 agosto 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27906 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera Pharmax Ltd - Bourne Road Bexley Kent (Gran Bretagna), rappresentata in Italia dalla ditta Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Matteo Civitali, 1, codice fiscale 00748210150, è autorizzata a variare il confezionamento da «strips» a «blister opachi» nonché ad estendere il periodo di validità da «36» a «48» mesi dalla specialità medicinale denominata: «Fienamina», farmaco di automedicazione nella sottocitata preparazione e confezione, nella sottocitata preparazione e confezione, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta estera stessa, con autorizzazione ad importarla in Italia allo stato sfuso e a fare eseguire le operazioni terminali di confezionamento (blisteraggio, inscatolamento ed inserimento del foglio illustrativo) nell'officina farmaceutica consortile «Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.a. - Recofarma S.r.l. - Recordati Farma S.r.l.», sita in Milano.

Alla confezione della specialità medicinale in parola viene confermato il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
10 compresse a lento rilascio in blister opaco	025650019	OSGSV3

Il prezzo di vendita al pubblico è di L. 8.500 come indicato dalla ditta interessata in conformità a quanto stabilito dal provvedimento CIP 29/90 del 2 ottobre 1990.

I lotti della specialità medicinale suddetta, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti il confezionamento e il periodo di validità precedentemente autorizzati, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

(Omissis).

Roma, 2 agosto 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27908 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata: «Legofer folinico», nella preparazione e confezione sottospecificata, registrata a nome della Farmades S.p.a. - Codice fiscale 00400380580 con sede e domicilio fiscale in Roma, via Tor Cervara, 282 è ora denominata: «Ferrofolin» e resta registrata a nome della medesima ditta che continuerà a produrla nella propria officina farmaceutica, sita presso la sede succitata.

La ditta è, altresì, autorizzata a modificare gli eccipienti del prodotto di cui trattasi come di seguito indicato: eliminazione sodio benzoato, etile p-idrossibenzoato sale sodico, aroma cacao, aroma ciliegia, aroma ribes, potassio fosfato monobasico e lattosio; aggiunta di aroma morella e mannitolo; aumento metile e propile p-idrossibenzoato sale sodico.

All'unica confezione della predetta specialità medicinale viene attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
10 flac.ni monodose da ml 15 di soluzione per uso orale	025928045	OSR8CF

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto è quello stabilito dai Provvedimenti CIP in vigore.

La confezione succitata è collocata nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 a decorrere dal 1° ottobre 1991.

Si applicano la quota per ricetta prevista dalle norme vigenti e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40%.

I lotti della specialità medicinale in parola, prodotti anteriormente alla data del presente decreto, recanti la composizione in eccipienti precedentemente autorizzata possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

(Omissis).

Roma, 13 settembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27909 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale Fercremin B 12, sciroppo, nelle confezioni sottoindicate, registrata a nome della ditta Cyanamid Italia S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Catania, XV Strada, Zona Industriale - Codice fiscale 00130300874 e prodotta nell'officina farmaceutica comune Cynamid Italia S.p.a. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., sita presso la suddetta sede, è collocata nella classe c) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (relativa ai farmaci di automedicazione).

Alle confezioni della specialità medicinale suddetta sono attribuiti i codici di seguito riportati:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
flacone da 120 ml	021546039	ONKK1R
24 flac.ni da 5 ml	021546039	ONKK1T

I prezzi di vendita al pubblico sono di L. 7.000 per entrambe le confezioni, come indicato dalla ditta in conformità al provv. CIP n. 29/90 del 2 ottobre 1990.

Gli stampati della specialità medicinale medesima contraddistinti dai numeri di codice in precedenza attribuiti devono essere immediatamente ritirati dal commercio.

(Omissis).

Roma, 2 agosto 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27910 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Schiapparelli Searle S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Monza, via Osculati, 9, codice fiscale 03240960587, è autorizzata a effettuare la produzione delle sottoelencate specialità medicinali, registrate, a tutti gli effetti di legge, a proprio nome, ai codici e nelle preparazioni e confezioni di seguito precisati, nelle officine farmaceutiche consortili «Schiapparelli Searle S.r.l. - Schiapparelli Salute S.p.a. - Alfa Wassermann S.p.a. - Wharton S.r.l.», di cui una sita in Torino, corso Belgio, 86 e l'altra in Alanno Scalo (Pescara), contrada S. Emedio, come di seguito precisato, anziché nelle officine farmaceutiche consortili «I.S.F. S.p.a. - Smith Kline & French S.p.a. - Allergan S.p.a. - Zambelletti S.p.a. - Schiapparelli Searle S.r.l.», site una in Roma, via Tiburtina, km 10,400, una in Milano, viale Ortles, 12, una in Pomezia (Roma), via Costarica, 20/22 e una in Baranzate (Milano), via Zambelletti, precedentemente autorizzate:

Officina Farmaceutica consortile, sita in Torino - Corso Belgio, 86:

Denominazioni e confezioni	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
Frenal Rinologico: fl 20 ml nebulizzatore	022481129	0PG279
Gastrasil: complex fl 200 ml sosp.	022239091	0P6PVM
Micomplex: tubo 30 g crema	023343027	0Q8CXM
Micutrin: 30 g polvere aspersione 1% 20 bust. sol. deterg. 0,1% tubo 30 g crema 1%	022403113 022403137 022403164	0PCQ19 0PCQ21 0PCQ2W
Micutrin beta: tubo 30 g crema	022606040	0PKW6S
Rinofrenal: fl 30 ml nebulizzatore	023754031	0QNX9H
Vems: fl 100 ml sciroppo 0,1% Officina farmaceutica consortile, sita in Alanno Scalo (Pescara).	023011113	0PY7T9
Frenal: 30 capsule 20 mg 30 capsule 20 mg c/inhal	022481016 022481028	0PG23S 0PG244
Frenal Compositum: 30 capsule c/inhal	023106026	0Q14HB
Gastrasil: 40 bust. granulato 50 mg	022239026	0P6PTL
Gastrasil D: 40 bustine granulato	023375064	0Q9CS6
Gastrofrenal: 20 capsule 100 mg	024859011	0RQND3
Megast: 40 bustine granulato	023394048	0Q9XS0
Micutrin: fl 30 ml lozione 1%	022403099	0PCQ0V
Prontofrenal: 40 capsule c/inhal	023493048	0QDYFS
Vems: 30 compresse solubili 6 mg	023011051	0PY7RC
Viscotiol: 30 compresse 50 mg	024297020	0R5HKW

La società Schiapparelli Searle S.r.l. suddetta è altresì autorizzata ad effettuare, per le specialità medicinali di seguito riportate, la produzione ed il controllo dei granulati nell'officina farmaceutica consortile di Torino ed il confezionamento in quella consortile di Alanno Scalo (Pescara):

Denominazione e confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
Gastrofrenal: 12 bust. gran. 250 mg 6 bust. gran. 500 mg	024859035 024859047	0RQNDV 0RQNF7
Viscotiol: 30 bust. gran. 50 mg 40 bust. gran. 25 mg BB	024297032 024297069	0R5HL8 0R5HMF

La società stessa è altresì autorizzata a continuare a fare eseguire nell'officina farmaceutica, della ditta R.P. Scherer S.p.a., sita in Aprilia (Latina), via Nettunense, km 20,100, le operazioni terminali di confezionamento, autorizzate con precedente provvedimento, della specialità medicinale Micutrin, limitatamente alla preparazione 20 bust. sol. deterg. 0,1%.

Nulla è innovato in ordine ai prezzi dei suddetti prodotti.

La predetta Schiapparelli Searle S.r.l. è autorizzata ad apportare sugli stampati delle specialità medicinali che porrà in commercio le modificazioni concernenti la variazione delle officine farmaceutiche consortili di produzione.

(Omissis).

Roma, 15 luglio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27911 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Glaxo Allen S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Verona, via A. Fleming, 2 - Codice fiscale n. 08998480159, è autorizzata a far effettuare la produzione della specialità medicinale denominata: «Eparina Vitrum», nelle preparazioni e confezioni sottoindicate, registrata a nome della società succitata, esclusivamente presso l'officina farmaceutica della Parke Davis S.p.a., sita in Lainate (Milano), fatto salvo il controllo del prodotto da eseguire presso l'officina farmaceutica comune «Glaxo Allen S.p.a. - Glaxo S.p.a. - Duncan S.p.a.», sita in Verona, via Fleming, 2.

Ferma restando le responsabilità della Parke Davis S.p.a., limitatamente alle fasi di produzione ad essa affidate, la Glaxo Allen S.p.a. resta, comunque, responsabile della produzione, del controllo e del commercio della specialità medicinale in parola.

A ciascuna confezione della specialità medicinale predetta resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
flac. 5% 250 mg/5 ml	005589015	05BL0R
flac. 1% 50 mg/5 ml	005589027	05BL13

I prezzi di vendita al pubblico delle citate confezioni sono quelli stabiliti dai provv. CIP in vigore.

(Omissis).

Roma, 18 giugno 1991.

Il Ministro: De Lorenzo.

C-28022 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzato il trasferimento della rappresentanza in Italia, dalla ditta Encia S.p.a., - codice fiscale n. 00157250309 con sede e domicilio fiscale in Udine, via S. Osvaldo, 49 alla ditta Nestlé Italia S.p.a. ed in forma abbreviata NE-IT S.p.a., codice fiscale n. 02401440157 con sede e domicilio fiscale in Milano, viale G. Richard n. 5 per i presidi medico chirurgici denominati:

«K.O. Antipulci knock-out, reg. n. 10145;
K.O. Antipulci collare antiparassitario per gatti, reg. n. 10540;
K.O. Antizecche collare antiparassitario per cani, reg. n. 11524;
K.O. Antipulci knock-out collare per cuccioli, reg. n. 10143;
Friskies collare antipulci per cani, reg. n. 10146;
Friskies collare antipulci per gatti, reg. n. 10541;
Friskies collare antizecche per cani, reg. n. 11529;
Collare per cuccioli Friski, reg. n. 10144»,

prodotti dalla ditta Zoecon Corporation con sede in 12200 Denton Drive-Dallas-Texas-U.S.A. e già registrati a nome della stessa ditta dalla quale saranno importati già pronti e confezionati presso l'officina della ditta Nestlé Italiana S.p.a. sita in Udine, via S. Osvaldo n. 49 della quale è stata accertata la idoneità.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri a fianco indicati.

(Omissis).

Roma, 5 luglio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27816 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

I presidi medico-chirurgici denominati:

«K.O. Acari e zecche, reg. n. 5180;
K.O. Spray tipo per cani, reg. n. 5306;
K.O. Spray knock-out tipo per uccellini, reg. n. 5289;
Bacteriolo ENCIA, reg. n. 5404;
K.O. polvere antiparassitario tipo per cani, reg. n. 10692;
K.O. polvere antiparassitario tipo per gatti, reg. n. 10415;
K.O. polvere antiparassitario tipo per uccellini, reg. n. 10691;
Supershampoo K.O. knock-out antiparassitario, reg. n. 10883;
K.O. insetticida per l'ambiente. Concentrato da diluire, reg. n. 15521;
Friskies spray antiparassitario per uccellini, reg. n. 10813;
K.O. insetticida per l'ambiente pronto all'uso, reg. n. 16248;
Friskies spray antiparassitario per cani, reg. n. 10283;
Floreden insetticida spray, reg. n. 12149;
Floreden insetticida liquido, reg. n. 13144;
Friskies polvere antiparassitario per gatti, reg. n. 15124;
Friskies super shampoo antiparassitario per cani, reg. n. 15100»,

già registrati a nome della ditta Encia S.p.a., codice fiscale n. 00157250309 con sede e domicilio fiscale in Udine, via S. Osvaldo, 49 - sono registrati a nome della ditta Nestlé Italiana S.p.a. ed in forma abbreviata NE.IT. S.p.a., codice fiscale n. 02401440157 con sede e domicilio fiscale in Milano, viale G. Richard n. 5 la quale è anche autorizzata a produrli nelle officine ove ne veniva effettuata la preparazione.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri a fianco indicati.

(Omissis).

Roma, 5 luglio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27817 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzato il trasferimento della rappresentanza in Italia, dalla ditta Encia S.p.a., - codice fiscale n. 00157250309 con sede e domicilio fiscale in Udine, via S. Osvaldo, 49 alla ditta Nestlé Italiana S.p.a. ed in forma abbreviata NE.IT. S.p.a., codice fiscale n. 02401440157 con sede e domicilio fiscale in Milano, viale G. Richard n. 5 per i presidi medico chirurgici denominati:

«K.O. 5 mesi knock-out collare antiparassitario per cani, reg. n. 12757;
K.O. 5 mesi knock-out collare antiparassitario per gatti, reg. n. 12760»,

prodotti dalla ditta The Hartz Corporation con sede in U.S.A. e già registrati a nome della ditta stessa dalla quale saranno importati già pronti e confezionati presso l'officina della ditta Nestlé Italiana S.p.a. sita in Udine, via S. Osvaldo n. 49 della quale è stata accertata la idoneità.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri a fianco indicati.

(Omissis).

Roma, 5 luglio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27818 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera Smith Kline Beecham Biologicals - Genval - Belgio rappresentata in Italia dalla ditta Smith Kline e French S.p.a., codice fiscale n. 00867930158, con sede e domicilio fiscale in Milano, viale Ortles, n. 12, Div. Smith Kline Beecham Salute Animale - via Sporting Mirasole, 2 - Noverasco (Milano) è autorizzata a porre in commercio il prodotto per uso veterinario denominato: «Auskimune K» vaccino inattivato contro la malattia di Aujeszky del suino.

Il vaccino di cui trattasi, prodotto nell'officina farmaceutica della ditta estera succitata, sarà importato in Italia allo stato sfuso con conseguente effettuazione delle operazioni terminali di confezionamento (etichettatura, astucciamento ed inserimento del foglio illustrativo) presso l'officina farmaceutica consortile ISF s.p.a. - SKF S.p.a. - Schiapparelli Searle S.r.l. - Allergan S.p.a. Divisione Allergan Lux sita in Milano, viale Ortles n. 12.

Ferma restando la responsabilità della ditta estera titolare della registrazione, la ditta Smith Kline e French S.p.a. è comunque responsabile delle operazioni terminali di confezionamento ad essa affidate.

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto registrato al n. 27411 è stabilito in L. 37.500, in L. 86.900 e in L. 160.000 rispettivamente per flacone da 10, 25 e 50 dosi come indicato dalla ditta in conformità al provv. CIP n. 29/90 del 2 ottobre 1990.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio del prodotto di cui trattasi.

La società titolare della registrazione (o, per conto di questa la società che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della Sanità - direzione Generale del Servizio Farmaceutico:

a) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio del prodotto nel paese di produzione;

b) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione ed il commercio del prodotto nello stesso paese.

(Omissis).

Roma, 9 marzo 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27825 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta A.M.S.A. S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Roma, viale dei Parioli, 27, codice fiscale n. 00539640482, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale per uso veterinario denominata: «Elmivet» (mebendazolo), nelle seguenti preparazioni e confezioni: 20 compresse secabili, flaconi contagocce da 20 e 50 ml, siringa da 12,5 di pasta al 32% da prodursi nella propria officina farmaceutica, sita in Barberino di Mugello (Firenze).

Il prodotto è registrato ai nn. 27351, 27351/A e 27351/B, rispettivamente per le preparazioni compresse, gocce e pasta.

I prezzi di vendita al pubblico sono di L. 8.000 per la confezione da 20 compresse, di L. 10.000 per la confezione: flacone contagocce da 20 ml di L. 23.000 per la confezione flacone contagocce da 50 ml e di L. 19.000 per la confezione: siringa da 12,5 g di pasta al 32%, come indicato dalla ditta interessata, in conformità a quanto stabilito dal provvedimento CIP 29/90 del 2 ottobre 1990.

La preparazione compresse, nella confezione sopra specificata costituisce prodotto base, mentre le restanti preparazioni costituiscono categorie ai sensi dell'art. 12 del R.D. 3 marzo 1927, n. 478.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 4 febbraio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27828 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

I presidi medico-chirurgici denominati:

«S. Topa, n. 126/68;
S. Blata, n. 109/51;
UCC, n. 31/61;
Pasta tremenda, n. 162/24;
Bastoncino RR, n. 12.677;
Tripacin polvere, n. 12.131;
Tripacin crema, n. 12.132;
Perboro RR, n. 11.437;
Iodolin, n. 7.687;
Golin, n. 13.863;
Fibrel II, n. 16.183».

già registrati a nome della ditta «Dr. RR Ragionieri» codice fiscale n. 00431700456 con sede e domicilio fiscale in Sesto Fiorentino (Firenze), via Corsi Salviati, 27 sono registrati a nome della ditta Kalopharma S.p.a., codice fiscale n. 00431700483 con sede e domicilio fiscale in Milano la quale è anche autorizzata a produrli presso le officine ove ne veniva effettuata la preparazione.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri a fianco indicati.

Roma, 5 luglio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27831 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

I seguenti presidi medico-chirurgici:

«Benzac clean reg. n. 14.026 del 4-12-1986;
Benzac 10% reg. n. 12.072 del 12-2-1985;
Benzac 5% reg. n. 11.831 del 12-2-1985».

già registrati a nome della ditta estera Alcon Laboratoires Inc. - Texas Usa rappresentata in Italia dalla ditta Alcon Italiana S.p.a. codice fiscale n. 07435060152 con sede e domicilio fiscale in Milano, viale della Liberazione n. 18, sono ora registrati a nome dell'acquirente ditta Galderma Italia S.p.a., codice fiscale n. 01539990349 con sede e domicilio fiscale in Cassina de' Pecchi (Milano), via Roma n. 108 la quale è anche autorizzata a produrli nelle officine delle ditte estere S.A. Alcon Couvreur N.V. (Belgio) e Alcon Iberhis S.A. (Madrid) dalle quali saranno importati già pronti e donfezionati per l'uso.

I presidi suddetti restano registrati agli stessi numeri con i quali erano già registrati.

Roma, 29 dicembre 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27832 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Samed snc di Lepore Marco & C. codice fiscale n. 00579210147 con sede e domicilio fiscale in Sondalo (Sondrio), via Adda, 2, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Medflow 101» preparato nell'officina della ditta medesima della quale è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16615.

(Omissis).

Roma, 18 febbraio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27834 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Samed snc di Lepore Marco & C. codice fiscale n. 00579210147 con sede e domicilio fiscale in Sondalo (Sondrio), via Adda, 2, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Medflow 102» preparato nell'officina della ditta medesima della quale è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16611.

(Omissis).

Roma, 18 febbraio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27835 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È intestata a nome dell'impresa Agrolinz Italia S.r.l. con sede in Bolzano, via De Lai, 4 a seguito di trasferimento di proprietà del prodotto, la registrazione del presidio sanitario di quarta classe, denominato: «Lentipur FL» (già Rotran L), registrato al n. 5178 con DD.MM. 1° febbraio 1983 e 20 giugno 1988 già intestato a nome dell'impresa Cosmofit S.r.l. con sede in Torino.

Sono autorizzate la produzione del suddetto prodotto nello stabilimento dell'impresa Diachem S.p.a. ubicato in Albano S. Alessandro (Bergamo), autorizzato con D.M. 20 febbraio 1973 e l'importazione, in confezioni pronte per l'impiego, dall'impresa Agrolinz Agrarchemikalien GmbH di Linz (Austria).

È revocata l'autorizzazione alla produzione in altri stabilimenti, a suo tempo rilasciata.

(Omissis).

Roma, 6 febbraio 1991

p. Il Ministro: Marinucci.

C-27836 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzato il trasferimento della rappresentanza in Italia, dalla ditta Iris S.r.l., codice fiscale n. 07258610158 con sede e domicilio fiscale in Milano, via C. Prudenzi, 14/16, alla ditta N.Gi.C. Medical Equipments S.r.l., codice fiscale n. 09831040150 con sede e domicilio fiscale in Segrate (Milano), via Cassanese, 224 per il presidio medico chirurgico denominato: Catetere per angiografia cardioangiografia e cateteri guida per angiografia coronarica prodotto dalla ditta Angiomedics Inc. ora Schneider Inc.-MN (USA) e già registrato a nome della ditta stessa, dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 15586.

(Omissis).

Roma, 31 dicembre 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27837 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta Gelmini A. e Figli, codice fiscale n. 00236990347 con sede e domicilio fiscale in Parma, via Mutta, 2, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Raus» preparato nell'officina della ditta Unispray S.r.l. di Cologno Monzese (Milano) della quale è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 7163.

(Omissis).

Roma, 10 maggio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27838 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

L'impresa Sariaf S.p.a. con sede in Bologna, via Clavature, 22, è autorizzata a produrre, a scopo di vendita il presidio sanitario di terza classe, denominato: «Fitozir pasta 45» già registrato al n. 4068 con D.M. in data 29 novembre 1980 preparato anche negli stabilimenti delle imprese Chemia S.p.a.; ICi Solplant S.p.a. e Siapa S.p.a., ubicati in S. Agostino (Ferrara); Crespellano (Bologna) e S. Vincenzo di Galliera (Bologna), autorizzati con DD.MM. 11 novembre 1975; 25 ottobre 1972 e 17 marzo 1973.

(Omissis).

Roma, 27 novembre 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-27843 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La ditta Leica S.p.a. - codice fiscale n. 00140380403 con sede in Forlì, viale dell'Appennino, 457, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Eco 90» preparato nell'officina della ditta medesima di cui è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16757.

(Omissis).

Roma, 24 maggio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27844 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

La società Istituto delle Vitamine S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Bianca Maria, n. 41, codice fiscale n. 00714930153, è autorizzata a porre in commercio la nuova confezione 1 flacone multidose 250 ml della specialità medicinale per uso veterinario denominata: «Stimolan» soluzione iniettabile, già registrata in altra preparazione a nome della società medesima da prodursi nell'officina farmaceutica della stessa, sita in Segrate (Milano), via G. Di Vittorio.

La nuova confezione da 1 flacone da ml 250 è registrata al n. 25372, al prezzo di vendita al pubblico di L. 6.000 come indicato dalla società in conformità al provv. CIP n. 29/90 del 2 ottobre 1990.

(Omissis).

Roma, 27 aprile 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27907 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Verona**

La ditta Spillari Giovanni, con sede in Zevio (Verona) D/2421, ha presentato domanda in data 16 gennaio 1991 per derivare dalla falda sotterranea in località Sandellara del comune di Zevio, massimi mod. 0.030 discontinui d'acqua ad uso irrigazione.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-27845 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Verona**

La ditta Azienda Agricola Gamba Alberto e Dina, con sede in Verona, D/2359, ha presentato domanda in data 21 novembre 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località Dosso Apostoli del comune di Povegliano Veronese massimi mod. 0.20 discontinui d'acqua ad uso irrigazione/antibrina.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-27846 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta FI.SE. Finanziaria S.a.s. con sede in San Bonifacio (Verona) D/2469, ha presentato domanda in data 21 marzo 1991 per derivare dalla falda sotterranea in località via Libertà del comune di San Bonifacio massimi mod. 0.020 discontinui d'acqua ad uso igienico/domestico/sanitario/annaff. giardini/raffrescamento.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-27847 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

L'Azienda Agricola Todeschini Alessandro e F.lli con sede in Zevio (Verona) D/2416, ha presentato domanda in data 14 gennaio 1991 per derivare dalla falda sotterranea in località Brolo del comune di Zevio, massimi mod. 0.065 discontinui d'acqua ad uso irrigazione.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-27848 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Plurimetal S.r.l. con sede in Vallese di Oppeano (Verona) D/2459, ha presentato domanda in data 27 febbraio 1991 per derivare dalla falda sotterranea in località La Bassa-Vallese del comune di Oppeano, massimi mod. 0.085 discontinui d'acqua ad uso industriale.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-27849 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Azienda Agricola Cipriani Claudio, con sede in Ala (Trento), D/2363, ha presentato domanda in data 21 novembre 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località Case Sparse del comune di Brentino Belluno, massimi mod. 0.133 discontinui d'acqua ad uso irrigazione.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-27850 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Comune di Vigasio, con sede in Vigasio (Verona), D/2342, ha presentato domanda in data 21 novembre 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località via Alzeri del comune di Vigasio, massimi mod. 0.40 discontinui d'acqua ad uso potabile civile.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-27851 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Il Consorzio Volontario Acquedotto Contrada Camadi con sede in S. Giovanni Ilarione (Verona) D/2313, ha presentato domanda in data 10 settembre 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località Valle Varizia del comune di S. Giovanni Ilarione massimi mod. 0.007 discontinui d'acqua ad uso irriguo/domestico/potabile.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-27852 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La società V.E.R.I. S.r.l. con sede in S. Martino B.A. (Verona) D/2375, ha presentato domanda in data 26 novembre 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località Casette/S. Antonio del comune di S. Martino B.A. massimi moduli 0.040 discontinui d'acqua ad uso igienico/sanitario/industriale.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-27853 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Mosele Paolo, con sede in Vigasio D/2239, ha presentato domanda in data 12 febbraio 1990 per derivare dalla fossa Rivanello in località Campagnanagra del comune di Vigasio massimi mod. 0.020 discontinui d'acqua ad uso irrigazione.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-27854 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Cisamolo Luigi, con sede in S. Giovanni Ilarione (Verona) D/2425, ha presentato domanda in data 29 novembre 1990 per derivare dalla Valle dei Rampi in località Bacchi del comune di S. Giovanni Ilarione massimi mod. 0.030 discontinui d'acqua ad uso zootecnico domestico/vari.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-27855 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Spiazzi Maurizio, con sede in Mezzane di Sotto (Verona) D/2433, ha presentato domanda in data 14 gennaio 1991 per derivare dalla sorgente Vermolana in località Iselle del comune di Mezzane di Sotto, massimi mod. 0.010 discontinui d'acqua ad uso zootecnico/domestico/vari.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-27856 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Marmi S. Caterina S.a.s., con sede in S. Ambrogio Valpolicella (Verona) D/2349, ha presentato domanda in data 13 novembre 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località Domegliara del comune di Ambrogio Valpolicella massimi mod. 0.01 discontinui d'acqua ad uso industriale.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-27857 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Verniciatura industriale Veneta S.p.a. con sede in Cazzano di Tramigna (Verona), D/2452, ha presentato domanda in data 25 febbraio 1991 per derivare dalla falda sotterranea in località Costeggiola del comune di Cazzano di Tramigna massimi mod. 0.040 discontinui d'acqua ad uso industriale.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-27858 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Lovato Natale con sede in S. Giovanni Ilarione (Verona) D/2337, ha presentato domanda in data 29 ottobre 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località Camadi del comune di S. Giovanni Ilarione massimi mod. 0,005 discontinui d'acqua ad uso irriguo/domestico/potabile.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27859 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Società Bonferraro con sede in Bonferraro di Sorgà (Verona) D/2401, ha presentato domanda in data 29 dicembre 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località Bonferraro del comune di Sorgà, massimi mod. 0,41 discontinui d'acqua ad uso industriale.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27860 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Ente Autonomo Magazzini Generali di Verona con sede in Verona D/2230, ha presentato domanda in data 15 novembre 1989 per derivare dalla falda sotterranea in località via Sommacampagna del comune di Verona, massimi mod. 0,60 discontinui d'acqua ad uso industriale per impianti di refrigerazione ed antincendio.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27861 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. F.lli Rizzotti Antonio e Giovanni, con sede in Villafranca di Verona, D/2489, ha presentato domanda in data 29 aprile 1991 per derivare dalla falda sotterranea in località Le Chè del comune di Villafranca di Verona massimi mod. 0,40 discontinui ragguagliati a medi mod. 0,02 d'acqua ad uso irrigazione/antibrina.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27862 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Cava Scarsini S.p.a., con sede in Bussolengo (Verona) D/2405, ha presentato domanda in data 25 ottobre 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località Casotton del comune di Bussolengo, massimi mod. 0,05 discontinui d'acqua per gli usi industriali di lavorazioni inerti.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27863 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Stizzoli Massimino, Gonzato Giovanni, Nella Antonietta, Nogara Ernesto, Stizzoli Angelo, Guerrino e Dal Cero Vittorio con sede in Soave (Verona) D/2464, ha presentato domanda in data 18 febbraio 1991 per derivare dalla falda sotterranea in località Val Crivellara del comune di Montecchia di Crosara, massimi mod. 0,030 discontinui d'acqua ad uso irrigazione.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27864 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

L'Azienda Agricola Perbellini Felice e Figli, con sede in Oppeano (Verona) D/2391, ha presentato domanda in data 24 dicembre 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località Mazzantica del comune di Oppeano, massimi mod. 0,300 discontinui d'acqua ad uso irrigazione.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27865 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Tecno Alluminio S.r.l. con sede in Cazzano di Tramigna (Verona) D/2451, ha presentato domanda in data 25 febbraio 1991 per derivare dalla falda sotterranea in località via Costeggiola del comune di Cazzano di Tramigna massimi mod. 0,025 discontinui d'acqua ad uso industriale.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27866 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Soc. Golf Cà degli Ulivi S.r.l. con sede in Costermano (Verona) D/2487, ha presentato domanda in data 19 aprile 1991 per derivare dal lago di Garda in località Villa Albertini/Lungolago del comune di Garda massimi mod. 0,40 discontinui d'acqua ad uso sportivo/ricreativo.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27867 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Ass. Naz. Allevatori Bovini Razza Bruna, con sede in Verona D/2498, ha presentato domanda in data 16 maggio 1991 per derivare dalla falda sotterranea in località Ferlina del comune di Bussolengo, massimi mod. 0,083 discontinui d'acqua ad uso zootecnico/domestico/vari.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27868 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Farina Manzoni Laura, Farina Cicogna Maria, Cons. Campagnamagra, con sede in Verona, D/2440, ha presentato domanda in data 7 febbraio 1991 per derivare dal canale raccogliore del Cons. Bon. Agr. V.se Tartaro Tione in comune di Castel d'Azzano, massimi mod. 0,60 discontinui d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27869 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Farina Manzoni Laura, Farina Cicogna Maria, con sede in Verona, D/2441, ha presentato domanda in data 8 febbraio 1991 per derivare dal canale raccogliore del Cons. Bon. Agro V.se Tartaro Tione in comune di Castel d'Azzano, massimi mod. 0,60 discontinui d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27870 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Chiaramonte Renato, con sede in Salizzole (Verona) D/2493, ha presentato domanda in data 24 aprile 1991 per derivare dalla falda sotterranea in località Barabò del comune di Nogara, massimi mod. 0,10 discontinui d'acqua ad uso irrigazione.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27871 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Begnoni Giuseppe, con sede in Villafranca (Verona) D/2343, ha presentato domanda in data 12 novembre 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località Palazzina Nuova del comune di Povegliano V.se, massimi mod. 0,030 discontinui d'acqua ad uso irrigazione.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27872 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Taioli Rino e Mario, con sede in San Martino B.A., D/2479, ha presentato domanda in data 28 marzo 1991 per derivare dalla falda sotterranea in località Ortini del comune di San Martino B.A., massimi mod. 0,030 discontinui d'acqua ad uso zootecnico, domestico, irriguo ed altri.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27873 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Corradini Luigo, Corradini Carlo, Bellomi Egidio e Vicentini Agostino con sede in Colognola ai Colli (Verona), D/2399, ha presentato domanda in data 28 dicembre 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località Pallarini del comune di Colognola ai Colli, massimi mod. 0,250 discontinui d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27874 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Bertolo Mario, con sede in Bussolengo (Verona), D/2254, ha presentato domanda in data 26 marzo 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località Cà di Capri 106/B del comune di Bussolengo, massimi mod. 0,10 discontinui d'acqua ad uso irrigazione.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27875 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Imm.e Costermanese Costruzioni Edilizie/stradali S.a.s., con sede in Costermano (Verona), D/2403, ha presentato domanda in data 2 gennaio 1991 per derivare dalla falda sotterranea in località Acque del comune di Costermano massimi mod. 0,12 discontinui d'acqua ad uso potabile civile.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27876 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Baetta Lucia, con sede in Castel d'Azzano (Verona), D/2436, ha presentato domanda in data 6 febbraio 1991 per derivare dalla falda sotterranea in località via IV Novembre del comune di Castel d'Azzano, massimi mod. 0,05 discontinui d'acqua ad uso zootecnico/domestico/vari.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27877 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Società R.T. - Radiatori, con sede in S. Giovanni Lupatoto (Verona) D/2456, ha presentato domanda in data 1° marzo 1991 per derivare dalla falda sotterranea in località via Forte Garofolo del comune di S. Giovanni Lupatoto, massimi mod. 0,033 discontinui d'acqua ad uso industriale.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27878 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Soc. Marmi Fioretta S.n.c. con sede in Volargne di Dolcè (Verona), D/2472, ha presentato domanda in data 22 marzo 1991 per derivare dalla falda sotterranea in località Volargne di Dolcè del comune di Dolcè, massimi mod. 0,15 discontinui d'acqua ad uso industriale.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27879 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

L'Azienda Agricola Giacomel-Vesentini, con sede in Mezzane di Sotto, D/2388, ha presentato domanda in data 14 dicembre 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località Fornace del comune di Lavagno, massimi mod. 0,230 discontinui d'acqua ad uso zootecnico, domestico, vari.

Verona, 5 settembre 1991

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27880 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Lavori Pubblici di Udine

IL DIRETTORE PROVINCIALE

(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

Salvi i diritti dei terzi, respinta la domanda 12 dicembre 1983 della ditta Piussi Giordano di cui in premessa e superate le osservazioni e richieste presentate, di cui non è stata fatta ragione nelle premesse del presente decreto e nell'annesso disciplinare, nonché salva la disponibilità dell'acqua, è assentita, alla ditta I.G.F. - Idroelettriche gestioni Friulane - S.p.a., con sede in Udine (codice fiscale n. 01.355.980.309), subentrata a tutti gli effetti alla ditta Sfera - S.r.l., la concessione, conformata ai disposti della legge 29 maggio 1982, n. 308, di derivare in sponda destra del torrente Raccolana, in località «Volt de l'Aghe» del comune di Chiusaforte, acque in misura non superiore a moduli 7,20, minima di moduli 1,20 e mediamente di moduli 5,20 alla quota di m 822,40 s.l.m., atti a produrre con il salto utile di m 192,20 la potenza nominale media di kW 979,843 da trasformarsi in energia elettrica mediante centralina di produzione e successiva restituzione al corso stesso, in località «Stretti» del detto comune, alla quota di m 624,86 s.l.m.

Art. 2.

Ai sensi e per gli effetti dell'ultimo comma dell'art. 1 della legge 29 maggio 1982, n. 308, l'utilizzazione è considerata di pubblico interesse e le relative opere sono dichiarate di pubblica utilità. A norma del quinto comma dell'art. 4 della predetta legge, l'eccedenza di energia prodotta deve essere ceduta all'Enel.

Art. 3.

La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui, decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare 27 ottobre 1986 n. 320 di repertorio, che con il presente atto si approva (Omissis).

Udine, 13 luglio 1987

Il direttore provinciale: dott. ing. Vincenzo De Bona.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

(Omissis).

Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

c) Nei riguardi della sicurezza pubblica, dovranno essere adottati: idonee delimitazioni impedenti ad estranei l'accesso ai luoghi ed opere della derivazione; relativi segnali ammonitori ben visibili; adeguata illuminazione delle zone vietate a persone e cose.

(Omissis).

Udine, 27 ottobre 1986

(Omissis).

Il direttore provinciale: dott. ing. Olimpio Angeli.

C-27881 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

L'Azienda Agricola Passone Leonardo, con sede in Pavia di Udine, ha presentato, in data 28 agosto 1990, la domanda del 20 agosto 1990 intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee, mediante un pozzo da attuarsi nel terreno distinto in catasto del comune di Pavia di Udine al foglio 40 mappale 8, nella misura non superiore a moduli 0,40, pari a 40 litri/secondo, per uso irriguo di terreni e serre ortofloricole della complessiva superficie di Ha 6.64.50.

Udine, 3 luglio 1991

Il direttore provinciale sostituto:
dott. ing. Roberto Fabris

C-27882 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

L'Azienda Agricola Spinello Igino, con sede in Trivignano Udinese, ha presentato, in data 27 agosto 1990, la domanda di pari data intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee, mediante un pozzo da attuarsi nel terreno distinto in catasto del comune di Trivignano Udinese al foglio 17 mappale 44, nella misura non superiore a moduli 0,43, pari a 43 litri/secondo, per uso irriguo di terreni e serre della complessiva superficie di Ha 86.80.

Udine, 3 luglio 1991

Il direttore provinciale sostituto:
dott. ing. Roberto Fabris

C-27883 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

La ditta LAV S.r.l. ha presentato, in data 30 ottobre 1990, la domanda di pari data intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per continuare a derivare acque sotterranee mediante un pozzo attuato nel terreno distinto in catasto del comune di S. Giovanni al Natisone al foglio 8 mappale 3, nella misura non superiore a moduli 0,266, pari a litri 26,60 al secondo, per uso potabile, igienico sanitario e disponibilità antincendio in corrispondenza del proprio insediamento industriale.

Udine, 4 luglio 1991

Il direttore provinciale sostituto: dott. ing. Roberto Fabris.

C-27884 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

La ditta Gemona Manifatture S.r.l., con sede in Gemona del Friuli, ha presentato, in data 17 aprile 1991, la domanda del 15 aprile 1991, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per continuare a derivare moduli massimi 0,056 d'acqua, pari a 5.6 litri al secondo, dal sottosuolo mediante pozzo attuato in terreno distinto nel catasto del comune di Tavagnacco al foglio 23 mappali n. 983-984, per uso industriale e disponibilità antincendio.

Udine, 4 luglio 1991

Il direttore provinciale sostituto: dott. ing. Roberto Fabris.

C-27885 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

La ditta Julia Marmi S.n.c., con sede in Cividale del Friuli, ha presentato, in data 12 febbraio 1991, la domanda di data 7 febbraio 1991 intesa ad ottenere la concessione per derivare acque superficiali, alla quota di m 480, tributarie del Torrente Grivò, in località Costalunga in territorio del comune di Faedis mediante idonea opera di presa, in misura non superiore a 0,025 moduli pari a 2,5 litri/secondo per uso industriale ed abbeveraggio ovini in corrispondenza del proprio insediamento di estrazione di pietra.

Udine, 9 luglio 1991

Il direttore provinciale sostituto: dott. ing. Roberto Fabris.

C-27886 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

Le ditte Avea di Piani S.r.l. e Groppo Roberto e Walter S.n.c., con sedi in S. Giovanni al Natisone hanno presentato, in data 31 ottobre 1990, la domanda di data 30 ottobre 1990 intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per continuare a derivare acque sotterranee, mediante un pozzo attuato nel terreno distinto in catasto del comune di S. Giovanni al Natisone al foglio n. 8 mappale n. 174-175, nella misura non superiore a moduli 0,17, pari a 17 litri/secondo, per uso antincendio.

Udine, 9 luglio 1991

Il direttore provinciale sostituto: dott. ing. Roberto Fabris.

C-27887 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

La ditta MO.SPE.CA. Montaggi speciali carpenteria S.r.l., codice fiscale 00422640938, con sede in Fiume Veneto, via Risorgimento 44, in data 16 ottobre 1990, ha presentato domanda di concessione per derivazione di mod. 0,500 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo da terebrarsi sul terreno catastalmente contraddistinto al foglio n. 40, mappale n. 150, del comune censuario di Zoppola in località Cusano, per uso industriale senza restituzione.

Pordenone, 28 agosto 1991

Il direttore provinciale sostituto: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-27888 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

La ditta Cadamuro Pietro codice fiscale CDMPTR19M20G914J residente a Pordenone, via dei Molini 9, Mirolo Gemma ved. Tamai codice fiscale MRLGMM23E651904T residente a Spilimbergo, via Udine 2 e Martini Giuseppe codice fiscale MRTGPP43C19A851G residente a Montevarchi, viale Matteotti 33, in data 10 dicembre 1990, hanno presentato domanda di concessione a sanatoria, per derivazione di mod. Max. 0,050 di acqua dalla falda sotterranea, in corrispondenza del terreno catastalmente contraddistinto al foglio n. 23, mappale n. 782, del comune censuario di Spilimbergo, per uso potabile.

Pordenone, 30 agosto 1991

Il direttore provinciale sostituto: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-27889 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

La ditta Boccato S.n.c. di Boccato Giancarlo & C., codice fiscale n. 01877800266, con sede in Salgareda (Treviso), via Chiodo 4/A, in data 31 ottobre 1990, ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,250 di acqua dalla falda sotterranea, mediante un pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al foglio n. 17, mappale n. 437, del comune censuario di San Giorgio della Richinvelda in località Pozzo, per uso industriale senza restituzione.

Pordenone, 30 agosto 1991

Il direttore provinciale sostituto: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-27890 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera

Salvi i diritti di terzi di concedere alla Banca Popolare di Luino e di Varese di derivare da un pozzo scavato in comune Luino (Varese) mod. 0,04 di acqua per uso industriale.

Di limitare la concessione, siccome indicato nel sopra citato disciplinare, al 31 dicembre 1989, nella considerazione che entro tale data sarà notevolmente modificata la situazione delle attuali disponibilità idriche, a seguito dell'attuarsi degli interventi pubblici previsti dal Piano Regionale di risanamento delle acque e all'attivazione della tabella A della legge n. 319/1976; con possibilità di alternativa alle fonti di approvvigionamento.

Di subordinare la concessione stessa all'osservanza di tutte le altre condizioni contenute nel citato disciplinare e verso il pagamento del canone annuo di L. 30.000 pari al minimo stabilito dalla legge;

(Omissis).

Milano, 1° ottobre 1990

Il presidente: Giovenzana.

ESTRATTO DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
Repertorio n. 7733

(Omissis).

Art. 5.

GARANZIE DA OSSERVARSI

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie a garantire l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee.

(Omissis).

Varese, 11 luglio 1988.

(Pratica n. 1372).

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-27891 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

Il sig. Lamera Angelo, codice fiscale e partita iva n. 00320920168 in qualità di legale rappresentante della S.r.l. Lamera Prefabbricati con sede in Martinengo via Ponticelli n. 1; ha presentato in data 3 aprile 1991 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mc/sec. 0,001 di acqua dal pozzo trivellato in territorio del comune di Martinengo per suo uso industriale (impasto malta cementizia e lavaggio macchinari).

Bergamo, 30 luglio 1991

Il dirigente del servizio R.: dott. ing. M.T. Fracchiolla Lettieri.

C-27892 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

L'azienda agricola Levoni e Sereni s.s. con domanda 11 febbraio 1991, ha chiesto la concessione di derivazione, dalla falda sotterranea, max. mod. 0,05 e medi mod. 0,007 (l/s 0,70) d'acqua per uso industriale in comune di Cavriana (Mantova).

Mantova, 26 giugno 1991. (prot. 4194).

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-27893 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

L'azienda agricola Bompieri Bruno, in data 28 ottobre 1991, ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea, max. mod. 0,06 e medi mod. 0,007 (l/s 0,7) d'acqua per uso industriale in comune di Piubega.

Mantova, 26 giugno 1991. (prot. 4193).

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-27894 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta Cottinelli Anna Maria con istanza 26 novembre 1990, ha chiesto la concessione di derivare, dalla falda (1 pozzo), mod. 0,35 (l/s 35) di acqua per irrigare Ha 55,40,60 di terreno in comune di Asola.

Mantova, 16 maggio 1991. (prot. 3191).

Il dirigente del servizio: dott. ing. E. Ghizzoni.

C-27895 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Piemonte
Torino

INGEGNERE CAPO DESIGNATO PER CUNEO

Il presidente del consorzio per l'acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi con istanza in data 22 agosto 1984, ha richiesto la concessione di derivazione, ad uso potabile, dalla sorgente San Macario in comune di Vernante, tributaria del torrente Vermenagna, una portata complessiva di moduli 3,00 al fine di integrare il fabbisogno idrico dell'acquedotto.

La captazione della sorgente San Macario è compresa tra i lavori del progetto generale datato 20 maggio 1984 patrocinato dalla regione Piemonte denominato «Progetto generale per l'integrazione e razionalizzazione delle risorse idropotabili del segmento Piemonte Sud» approvato dalla Regione stessa nella seduta del 12 giugno 1984 (CROP).

Le acque della predetta sorgente San Macario serviranno per la integrazione idropotabile dei Consorzi: Valtiglione, Langa Astigiana, Valle Bormida.

Cuneo, 13 giugno 1990

L'ingegnere capo: R. Rovere.

C-27896 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

Si rende noto che con delibera della giunta regionale della Lombardia in data 7 maggio 1991 n. 8719 è stato concesso alla società Rovagnati Guido di Natale S.a.s. di derivare dal sub-alveo del fiume Adda in territorio del comune di Talamona, mod. 0,07 (l/s 7) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita fino al 31 dicembre 1992 a decorrere dall'8 ottobre 1986 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 1° febbraio 1990 n. 8830 di repertorio, registrato a Sondrio addì 9 luglio 1991 al n. 936.

Sondrio, 16 settembre 1991

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Calli.

C-27897 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 12939 dd. 19 ottobre 1990 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal rio Ronera a quota 450 m s.l.m. in località V Boale in C.C. di Borgo Valsugana l/s 0,90 di acqua ad uso irriguo dal 1° aprile al 30 settembre di ogni anno, delle pp. ff. 1347/1 - 1347/2 - 1347/3 - 1347/4 - 1348 di mq 17.653 rilasciata alla signora Caset Jolanda - Spera con D.G.P. n. 6753 dd. 19 luglio 1985. (C/2532).

Disciplinare rep. n. 1206 dd. 12 giugno 1985 - parte prima.

Trento, 1° luglio 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27898 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 12086 dd. 5 ottobre 1990 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalla falda sotterranea a mezzo pozzi siti sulla p.f. 272 in C.C. di Arco l/s 10,00 di acqua ad usi potabili e tecnologici rilasciata alla Casa S. Pancrazio - Arco con D.G.P. n. 10209 dd. 12 ottobre 1984. (C/2339-C/2451).

Disciplinare rep. n. 1102 dd. 2 luglio 1984 - parte prima.

Trento, 24 maggio 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27899 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 12512 dd. 12 ottobre 1990 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalla sponda destra del torrente Larganzoni in C.C. di Roncegno l/s 5 di acqua ad uso irriguo dal 1° aprile al 15 ottobre di ogni anno rilasciata al Consorzio Irriguo Larganza-Roncegno con D.G.P. n. 9003 dd. 17 luglio 1981 (C/2144).

Disciplinare rep. n. 676 dd. 29 giugno 1981 - parte prima.

Trento, 8 luglio 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27900 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 11690 dd. 28 settembre 1990 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalla sorgente «Fontanazzi» in C.C. di Castelo Tesino l/s 2 di acqua ad uso potabile rilasciata al Comune di Castelo Tesino con D.G.P. n. 8471 dd. 11 ottobre 1979 (C/2004).

Disciplinare rep. n. 441 dd. 18 settembre 1979 - parte prima.

Trento, 24 maggio 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27901 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

I consorzi di M.F. di Lisignago e di Giovo, fraz. Ceola, con istanza presentata in data 7 novembre 1989, hanno chiesto la concessione di derivare dal lago delle Piazze, in località Piazze del comune di Bedollo la portata di l/s 200 di acqua per irrigare un territorio di Ha 800 sito nei comuni di Giovo, Lisignago, Cembra, Faver, Valda e Segonzano.

Trento, 27 maggio 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27902 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Il comune di Bondo, con istanza presentata in data 30 maggio 1991, ha chiesto la concessione di derivare dalle sorgenti Lodranega Bassa, Fontana Fresca e Blanco in C.C. di Bondo la portata di l/s 2,20 di acqua per gli usi potabili delle località Blanco e Predamora.

Trento, 20 giugno 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27903 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

La società Crippa e Berger - Fonti Levissima S.p.a. con sede a Cepina di Valdisotto (Sondrio), ha presentato in data 5 agosto 1991 una domanda datata 29 luglio 1991, intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque sub-alvee del fiume Adda mediante tre pozzi trivellati sul terreno contraddistinto dal f. 15 mappali 4 e 998 in località Cepina del comune di Valdisotto (Sondrio) per una portata di moduli massimi complessivi 0,75 (l/s 75) e di moduli medi complessivi 0,57 (l/s 57) di cui mod. max 0,25 e mod. medi 0,19 da ciascun pozzo per uso industriale senza restituzione in sub-alveo, nonché 0,007 dal pozzo 3 per uso potabile.

Sondrio, 16 settembre 1991

Il dirigente del servizio: dr. ing. Emilio Galli.

C-27904 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-9509 riguardante MAUSOLI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 17 settembre 1991 alla pagina n. 14, alla firma dove è scritto: «L'amministratore delegato: Federica Rossi» leggesi: «L'amministratore delegato: Luciano Morosi».

Invariato il resto.

C-27918.

Nell'avviso S-9510 riguardante OFFICINE ELETTROMECCANICHE CARPIGIANE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 17 settembre 1991 alla pagina n. 14, alla firma dove è scritto: «L'amministratore unico: Federica Rossi» leggesi: «L'amministratore unico: Ettore Uncini».

Invariato il resto.

C-27919.

Nell'avviso S-9716 riguardante convocazione di assemblea della IGM INTERNATIONAL - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 24 settembre 1991 alla pagina n. 17, dove è scritto: «Capitale sociale L. 2.500.000.000 - Codice fiscale 005871010152» deve leggersi: «Capitale sociale L. 250.000.000 - Codice fiscale 005871010152».

Invariato il resto.

C-28022.

Nell'avviso S-9717 riguardante convocazione di assemblea della S.A.S.P.I. - S.p.a. - Società per azioni Servizi Pubblici Italiani pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 24 settembre 1991 alla pagina n. 18, dove è scritto: «S.A.S.P.I. - S.p.a. per azioni dott. Pasquale Montano» deve leggersi: «S.A.S.P.I. S.p.a. in Società per azioni Ing. Pasquale Montano».

Invariato il resto.

C-28023.

Nell'avviso S-9720 riguardante convocazione di assemblea della S.A.R.I. - S.p.a. - Società per azioni Riscossione Imposte pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 24 settembre 1991 alla pagina n. 18, dove è scritto: «Fusione per incorporazione di assunzione dott. Pasquale Montano» deve leggersi: «Fusione per incorporazione di Assunzione ing. Pasquale Montano».

Invariato il resto.

C-28024.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
BELLCO - S.p.a.	5
C.R.I.T.A. - S.p.a. Centro Ricerca Industriale Tecnologia Avanzata.	4
CASH ADN CARRY - S.r.l.	6
CASSIA - S.r.l.	6
COMIFI - S.p.a.	4
CORTEK - S.p.a.	5
EUROCEDIS - S.r.l.	7
FINDESIGN - S.p.a.	3
FINOPER - S.p.a.	3
G.I. GEST - S.p.a.	2
G.I. GEST - S.p.a.	2
IL BAIOCOCCO - S.r.l.	6
IMPRUNETA - S.p.a.	1
MARNELL ITALIA - S.r.l.	4
NAFTA It - S.p.a.	2
NIGHT HAWK RESOURCES OF ITALY - S.r.l.	4
POLAR BEAR ITALIA - S.r.l.	4
S.A.C.C.I.R. - S.p.a. Società per Azioni Commercio Combustibili Industria Riscaldamento	2
SAMBONET - S.p.a.	3
SERFI - S.p.a.	5
SERVIZI AZIENDALI PIRELLI - S.p.a.	3
SIGMA COATINGS - S.p.a.	2
SINERGIA - S.p.a.	3
SO.GE.SU. - S.r.l.	5
SORIN BIOMEDICA EMODIALISI - S.r.l.	5
WESTHILL ITALIA - S.r.l.	4

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 2 3 2 0 9 1 *

L. 3.900